



TRANSIZIONI TRANSITIONS

Attraversare Modulare Procedere *Cross Modulate Develop*

44° CONVEGNO INTERNAZIONALE
DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE DELLA RAPPRESENTAZIONE
CONGRESSO DELLA UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO
ATTI 2023
44th INTERNATIONAL CONFERENCE
OF REPRESENTATION DISCIPLINES TEACHERS
CONGRESS OF UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO
PROCEEDINGS 2023

a cura di/edited by

Mirco Cannella
Alessia Garozzo
Sara Morena

direttore Francesca Fatta
director Francesca Fatta

La Collana accoglie i volumi degli atti dei convegni annuali della Società Scientifica UID - Unione Italiana per il Disegno e gli esiti di incontri, ricerche e simposi di carattere internazionale organizzati nell'ambito delle attività promosse o patrocinate dalla UID. I temi riguardano il Settore Scientifico Disciplinare ICAR/17 Disegno con ambiti di ricerca anche interdisciplinari. I volumi degli atti sono redatti a valle di una call aperta a tutti e con un forte taglio internazionale. I testi sono in italiano o nella lingua madre dell'autore (francese, inglese, portoghese, spagnolo, tedesco) con traduzione integrale in lingua inglese. Il Comitato Scientifico internazionale comprende i membri del Comitato Tecnico Scientifico della UID e numerosi altri docenti stranieri esperti nel campo della Rappresentazione.

I volumi della collana possono essere pubblicati sia a stampa che in open access e tutti i contributi degli autori sono sottoposti a double blind peer review secondo i criteri di valutazione scientifica attualmente normati.

The Series contains the proceedings volumes of the annual conferences of the UID Scientific Society - Unione Italiana per il Disegno and the results of international meetings, researches and symposia organized as part of the activities promoted or sponsored by the UID. The themes concern the Scientific Disciplinary Sector ICAR / 17 Disegno including also interdisciplinary research fields. The volumes of the proceedings are drawn up following an open call and with a strong international focus. The texts are in Italian or in the author's mother tongue (English, French, German, Portuguese, Spanish,) with full translation into English. The International Scientific Committee includes the members of the Scientific Technical Committee of the UID and numerous other foreign teachers who are experts in the field of graphic representation.

The volumes of the series can be published both in print and in open access and all the contributions of the authors are evaluated by a double blind peer review according to the current scientific evaluation criteria.

Comitato Scientifico / Scientific Committee

Marcello Balzani *Università degli Studi di Ferrara*
Paolo Belardi *Università degli Studi di Perugia*
Stefano Bertocci *Università degli Studi di Firenze*
Carlo Bianchini *Sapienza Università di Roma*
Massimiliano Ciammaichella *Università IUAV di Venezia*
Enrico Cicalò *Università degli Studi di Sassari*
Mario Docci *Sapienza Università di Roma*
Edoardo Dotto *Università degli Studi di Catania*
Maria Linda Falcidieno *Università degli Studi di Genova*
Francesca Fatta *Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria*
Andrea Giordano *Università degli Studi di Padova*
Elena Ippoliti *Sapienza Università di Roma*
Alessandro Luigini *Libera Università di Bolzano*
Francesco Maggio *Università degli Studi di Palermo*
Caterina Palestini *Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara*
Rossella Salerno *Politecnico di Milano*
Alberto Sdegno *Università degli Studi di Udine*
Roberta Spallone *Politecnico di Torino*
Graziano Mario Valenti *Sapienza Università di Roma*
Chiara Vernizzi *Università degli Studi di Parma*
Ornella Zerlenga *Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"*

Componenti di strutture straniere / Foreign institution components

Marta Alonso *Universidad de Valladolid - Spagna*
Atxu Amann y Alcocer *ETSAM Universidad de Madrid (UPM) - Spagna*
Matthew Butcher *UCL Bartlett School of Architecture - Inghilterra*
Eduardo Carazo *Universidad de Valladolid - Spagna*
João Cabeleira *Universidade do Minho Escola de Arquitectura - Portogallo*
Alexandra Castro *Faculdade de Arquitectura da Universidade do Porto - Portogallo*
Angela Garcia Codoner *Universidad Politécnica de Valencia - Spagna*
Pilar Chías *Universidad de Alcalá - Spagna*
Noelia Galván Desvaux *Universidad de Valladolid - Spagna*
Pedro Antonio Janeiro *Universidade de Lisboa - Portogallo*
Gabriele Pierluisi *Ecole nationale supérieure d'architecture de Versailles - Francia*
Jörg Schröder *Leibniz Universität Hannover - Germania*
Carlos Montes Serrano *Universidad de Valladolid - Spagna*
José Antonio Franco Taboada *Universidade da Coruña - Spagna*
Annalisa Viati Navone *Ecole nationale supérieure d'architecture de Versailles - Francia*

FrancoAngeli

OPEN ACCESS

Il presente volume è pubblicato in open access, ossia il file dell'intero lavoro è liberamente scaricabile dalla piattaforma FrancoAngeli Open Access (<http://bit.ly/francoangeli-oa>). FrancoAngeli Open Access è la piattaforma per pubblicare articoli e monografie, rispettando gli standard etici e qualitativi e la messa a disposizione dei contenuti ad accesso aperto. Oltre a garantire il deposito nei maggiori archivi e repository internazionali OA, la sua integrazione con tutto il ricco catalogo di riviste e collane FrancoAngeli ne massimizza la visibilità e favorisce la facilità di ricerca per l'utente e la possibilità di impatto per l'autore.

Per saperne di più:

http://www.francoangeli.it/come_pubblicare/pubblicare_19.asp

This volume is published in open access, i.e. the entire work file can be freely downloaded from the FrancoAngeli Open Access platform (<http://bit.ly/francoangeli-oa>).

FrancoAngeli Open Access is the platform for publishing articles and monographs, respecting ethical and qualitative standards and the provision of open access content. In addition to guarantee its storage in the major international OA archives and repositories and its integration with the entire catalog of F.A. magazines and series maximizes its visibility and promotes accessibility of search for the user and the possibility of impact for the author.

To know more:

http://www.francoangeli.it/come_pubblicare/pubblicare_19.asp

I lettori che desiderano informarsi sui libri e le riviste da noi pubblicati possono consultare il nostro sito Internet: www.francoangeli.it e iscriversi nella home page al servizio "Informatemi" per ricevere via e-mail le segnalazioni delle novità.

Readers wishing to find out about the books and magazines we publish can consult our website: www.francoangeli.it and register on the home page to the "Newsletter" service to receive news via e-mail.

TRANSIZIONI TRANSITIONS

Attraversare Modulare Procedere Cross Modulate Develop

44° CONVEGNO INTERNAZIONALE
DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE DELLA RAPPRESENTAZIONE
CONGRESSO DELLA UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO
ATTI 2023
44th INTERNATIONAL CONFERENCE
OF REPRESENTATION DISCIPLINES TEACHERS
CONGRESS OF UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO
PROCEEDINGS 2023

Palermo | 14-15-16 settembre 2023
Palermo | September 14th-15th-16th 2023

a cura di / edited by
Mirco Cannella, Alessia Garozzo, Sara Morena

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ATTI CONVEGNO ORGANIZATION AND MANAGEMENT OF CONFERENCE PROCEEDINGS

Programmazione, coordinamento delle attività e
della redazione conclusiva
Planning, Coordination of Activities and
Final Editing
Vincenza Garofalo

Gestione e controllo dei dati
Data Management and Control
Vincenza Garofalo, Francesco Maggio

Istruzione e gestione della piattaforma
Platform Preparation and Management
Mirco Cannella

Revisione contenuti / Content Review
Alessia Garozzo, Sara Morena

Revisione e redazione impaginati
Layouts Review and Editing
Vincenza Garofalo

Verifica norme redazionali
Editorial Rules Review
Vincenza Garofalo
(coordinatore/coordinator)
Fabrizio Agnello
Fabrizio Avella
Mirco Cannella
Francesco Di Paola
Alessia Garozzo
Gianmarco Girgenti
Francesco Maggio
Sara Morena

Impaginazione / Lay Out
Laura Barrale
Mirco Cannella
Salvatore Damiano
Eleonora Di Mauro



**Università
degli Studi
di Palermo**



**DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA
UNIPA**

44° Convegno Internazionale
dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione
Congresso della Unione Italiana per il Disegno

44th International Conference
of Representation Disciplines Teachers
Congress of Unione Italiana per il Disegno

Comitato Scientifico / Scientific Committee

Marcello Balzani *Università di Ferrara*
Paolo Belardi *Università di Perugia*
Stefano Bertocci *Università di Firenze*
Carlo Bianchini *Sapienza Università di Roma*
Massimiliano Ciammaichella *Università IUAV di Venezia*
Enrico Cicalò *Università di Sassari*
Mario Docci *Sapienza Università di Roma*
Edoardo Dotto *Università di Catania*
Maria Linda Falcidieno *Università di Genova*
Francesca Fatta *Università di Reggio Calabria*
Andrea Giordano *Università di Padova*
Elena Ippoliti *Sapienza Università di Roma*
Alessandro Luigini *Libera Università di Bolzano*
Francesco Maggio *Università di Palermo*
Caterina Palestini *Università di Chieti-Pescara*
Rossella Salerno *Politecnico di Milano*
Alberto Sdegno *Università di Udine*
Roberta Spallone *Politecnico di Torino*
Graziano Mario Valenti *Sapienza Università di Roma*
Chiara Vernizzi *Università di Parma*
Ornella Zerlenga *Università della Campania "Luigi Vanvitelli"*

Comitato strutture straniere / Foreign institutions components

Marta Alonso *Universidad de Valladolid*
Atxu Amann y Alcocer *Universidad de Madrid*
Matthew Butcher *UCL Bartlett School of Architecture*
Eduardo Carazo *Universidad de Valladolid*
João Cabeleira *Universidade do Minho*
Alexandra Castro *Universidade do Porto*
Angela Garcia Codoner *Universidad Politécnica de Valencia*
Pilar Chías *Universidad de Alcalá*
Noelia Galván Desvaux *Universidad de Valladolid*
Pedro Antonio Janeiro *Universidade de Lisboa*
Juan Francisco Garcia Nofuentes *Universidad de Granada*
Gabriele Pierluisi *Ecole d'architecture de Versailles*
Roser Martínez-Ramos e Iruela *Universidad de Granada*
Jörg Schröder *Leibniz Universität Hannover*
Carlos Montes Serrano *Universidad de Valladolid*
José Antonio Franco Taboada *Universidade da Coruña*
Annalisa Viati Navone *Ecole d'architecture de Versailles*
Kim Williams *Emeritus Founding Editor Nexus Network Journal*

I testi e le relative traduzioni oltre che tutte le immagini pubblicate sono stati forniti dai singoli autori per la pubblicazione con copyright e responsabilità scientifica e verso terzi. La revisione e redazione è dei curatori del volume.

The texts as well as all published images have been provided by the authors for publication with copyright and scientific responsibility towards third parties. The revision and editing is by the editors of the book.

Coordinamento Scientifico / Scientific Coordination

Francesco Maggio *Università di Palermo*
Vincenza Garofalo *Università di Palermo*

Comitato Promotore / Promoting Committee

Fabrizio Agnello *Università di Palermo*
Fabrizio Avella *Università di Palermo*
Mirco Cannella *Università di Palermo*
Francesco Di Paola *Università di Palermo*
Vincenza Garofalo *Università di Palermo*
Alessia Garozzo *Università di Palermo*
Gianmarco Girgenti *Università di Palermo*
Laura Inzerillo *Università di Palermo*
Francesco Maggio *Università di Palermo*
Manuela Milone *Università di Palermo*
Sara Morena *Università di Palermo*

Organizzazione e gestione eventi/Events organization and management

Fabrizio Agnello *Università di Palermo*
Francesco Di Paola *Università di Palermo*
Vincenza Garofalo *Università di Palermo*
Francesco Maggio *Università di Palermo*
Manuela Milone *Università di Palermo*

Organizzazione mostra / Exhibition organisation

Fabrizio Avella *Università di Palermo*
Manuela Milone *Università di Palermo*
con Costanza Giambruno

Identità visiva convegno e sito web / Visual identity conference and website

Mirco Cannella *Università di Palermo*
Vincenza Garofalo *Università di Palermo*

Coordinamento Segreteria Convegno / Conference secretariat coordination

Vincenza Garofalo *Università di Palermo*

Revisori / Peer Reviewers

Tomas Abad	Daniele Colistra	Daniela Palomba
Giuseppe Amoruso	Antonio Conte	Sandro Parrinello
Fabrizio Agnello	Luigi Corniello	Maria Ines Pascariello
Marinella Arena	Pierpaolo D'Agostino	Giulia Pellegri
Adriana Arena	Massimo De Paoli	Francesca Picchio
Alessandra Avella	Antonella di Luggo	Manuela Piscitelli
Fabrizio Avella	Edoardo Dotto	Ramona Quattrini
Leonardo Baglioni	Tommaso Empler	Fabio Quici
Marcello Balzani	Maria Linda Falcidieno	Paola Venera Raffa
Laura Baratin	Laura Farroni	Veronica Riavis
Salvatore Barba	Marco Fasolo	Andrea Rolando
Cristiana Bartolomei	Francesca Fatta	Jessica Romor
Alessandro Basso	Marco Filippucci	Luca Rossato
Carlo Battini	Fausta Fiorillo	Daniele Rossi
Paolo Belardi	Vincenza Garofalo	Adriana Rossi
Stefano Bertocci	Fabrizio Gay	Michela Rossi
Marco Giorgio Bevilacqua	Andrea Giordano	Rossella Salerno
Carlo Bianchini	Gianmarco Girgenti	Marta Salvatore
Fabio Bianconi	Maria Pompeiana Iarossi	Cettina Santagati
Matteo Bigongiari	Manuela Incerti	Salvatore Santuccio
Maurizio Bocconcinio	Sereno Marco Innocenti	Marcello Scalzo
Alessio Bortot	Laura Inzerillo	Giovanna Spadafora
Stefano Brusaporci	Alfonso Ippolito	Roberta Spallone
Giovanni Caffio	Elena Ippoliti	Ilaria Trizio
Massimiliano Campi	Pedro Antonio Janeiro	Maurizio Unali
Cristina Candito	Mariangela Liuzzo	Graziano Mario Valenti
Mara Capone	Massimiliano Lo Turco	Michele Valentino
Alessio Cardaci	Alessandro Luigini	Starlight Vattano
Anna Laura Carlevaris	Francesco Maggio	Chiara Vernizzi
Valentina Castagnolo	Pamela Maiezza	Daniele Villa
Santi Centineo	Matteo Flavio Mancini	Marco Vitali
Stefano Chiarenza	Domenico Mediatì	Andrea Zerbi
Pilar Chías	Valeria Menchetelli	Ornella Zerlenga
Emanuela Chiavoni	Alessandra Meschini	Ursula Zich
Massimiliano Ciammaichella	Barbara Messina	
Maria Grazia Cianci	Cosimo Monteleone	
Enrico Cicalò	Anna Osello	
Alessandra Cirafici	Alessandra Pagliano	
Vincenzo Cirillo	Caterina Palestini	

Si ringraziano il Magnifico Rettore dell'Università di Palermo, prof. Massimo Midiri, e il Direttore del Dipartimento di Architettura, prof. Francesco Lo Piccolo, per il fattivo contributo alla realizzazione del convegno / We thank the Magnifico Rettore of the University of Palermo, prof. Massimo Midiri, and the Head of Department of Architecture, prof. Francesco Lo Piccolo, for their active contribution to the realization of the congress.

ISBN digital version 9788835155119

Copyright © 2023 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy.

Publicato con licenza Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate
4.0 Internazionale (CC-BY-NC-ND 4.0)

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore. L'Utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito
<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>

12

Francesca Fatta

Prefazione | Preface

18

Francesco Maggio

Note sulla transizione | Notes on Transition

34

Riccardo Migliari Keynote Speaker

La prospettiva solida come strumento di analisi delle transizioni tra lo spazio euclideo e lo spazio della rappresentazione | Solid Perspective as a Tool for Analysing Transitions between Euclidean Space and Representation Space

ATTRAVERSARE CROSS

60

Mirco Cannella, Vincenza Garofalo, Alessia Garozzo

Attraversare

Cross

70

Adriana Arena

I disegni di Francesco Paolo Labisi per il convento dei padri Crociferi a Noto
Francesco Paolo Labisi's drawings for the convent of the Crociferi Fathers in Noto

90

Cristiana Bartolomei, Caterina Morganti

The Historical Transition of Human Body in Architecture

97

Francesco Bergamo

Drawing beyond Language and Images: Steps to Olfactory Representations

106

Alessio Bortot

La carpenteria del legno. Alcune riflessioni sul rapporto tra modello e disegno
Wood Carpentry. Some Considerations on the Relationship between Model and Drawing

122

Giorgio Buratti

Disegno in transizione e transizione nel disegno. Passato e futuro degli esercizi di Parquet Deformations
The Drawing Transition and Transition in the Drawing. Past and Future of Parquet Deformations Exercises

139

Eduardo Carazo, Álvaro Moral, Javier Bravo

Las ciudades y el tiempo: Transiciones en torno a la Catedral de Burgos
Cities and Time: Transitions around the Burgos Cathedral

157

Laura Carlevaris

Transitabile/in-transitabile. Il Canale della Manica tra storia e rappresentazione
Transitable/Intransitable. The English Channel between History and Representation

177

Camilla Casonato

Archaeology and Natural Sciences. Giovanni Antonio Antolini's Unpublished Texts and Drawings

186

Camilla Casonato

Art du Trait. Considerations on Double Orthogonal Projection in Medieval Stereotomy

193

Santi Centineo

"Mi parve pinta de la nostra effige". Alcune note critiche sulla creatività artificiale
"Mi parve pinta de la nostra effige". Some Critical Notes on Artificial Creativity

209

Stefano Chiarenza

Spazio a due dimensioni. Grafica assonometrica e ambiguità visiva nell'opera di El Lissitzky
Two-Dimensional Space. Axonometric Graphics and Visual Ambiguity in the Work of El Lissitzky

227

Pilar Chías, Tomás Abad, Lucas Fernández-Trapa

Origen de la cartografía científica de los puertos de la Sierra de Guadarrama entre los Sitios Reales

The Origin of the Scientific Cartography of the Guadarrama Mountain Passes between the Royal Sites

247

Emanuela Chiavoni, Gaia Lisa Tacchi

Transizioni espressive nell'archivio dei disegni di architettura della scuola romana
Expressive Transitions in the Archive of Architectural Drawings by the Roman School

269

Francesco Cotana

Il disegno della transizione. Proposta di una tassonomia della rappresentazione del movimento dell'architettura

Drawing of the Transition. Proposal for a Taxonomy of Representation of Architecture in Motion

283

Salvatore Damiano

Transizioni virtuali: studio su un edificio non realizzato di Alberto Legnani a Castelfranco Emilia

Virtual Transitions: a Study on an Unbuilt Architecture by Alberto Legnani in Castelfranco Emilia

309

Raffaella De Marco

La rappresentazione info-grafica a supporto dei 'programmi di sviluppo' sul territorio per le agenzie umanitarie

Info-graphic Representation to Support 'Development Programmes' on the Territory for Humanitarian Agencies

329

Jordi de Gispert Hernández, Isabel Crespo Cabillo, Sandra Moliner Nuño

La finca Sansalvador de Jujol, un proyecto en continua transformación
Jujol's Sansalvador Villa, a Project in Continuous Transformation

349

Massimo De Paoli, Luca Ercolin

La Libreria Nuova del complesso conventuale di San Giuseppe in Brescia
The New Library of Conventual Complex of San Giuseppe in Brescia

375

Edoardo Dotto

Euristica dell'errore. La 'Stonehenge ricostruita' di Inigo Jones

Error Heuristics. Inigo Jones' 'Rebuilt Stonehenge'

395

Josep Eixerés Ros, Hugo A. Barros Da Rocha E. Costa

Del óleo al Gouache. Los dibujos de Sorolla en Nueva York

From Oil Painting through Gouache. The Drawings of Sorolla in New York

413

Erika Elefante

I sistemi impiantistici nel progetto. Un excursus storico dal disegno concettuale al modello digitale

Plant Systems in Design. A Historical Excursus from Conceptual Drawing to Digital Model

427

Laura Farroni, Sara Berni

Itinerari della rappresentazione. Transizioni tra spazio scenico e pubblico nel teatro partecipativo
Itineraries of Representation. Transitions between Scenic Space and Public Space in Participative Theatre

447

Giuseppe Felici, Antonio Schiavo

Disegno come transizione tra storia e progetto: note su una continuità romana
Drawing as Transition between History and Design: Notes about a Roman Continuity

467

Emanuele Garbin

Grandezza: alcune considerazioni sul concetto di 'Bigness' in Rem Koolhaas
'Bigness': Notes on the Urban Theory of Rem Koolhaas

485

Fabrizio Gay

Transizioni al disegno artificiale
Transitions to Artificial Drawing

505

Alfonso Ippolito, Cristiana Bartolomei, Davide Mezzino, Vittoria Castiglione

Beyond Letarouilly

516

Pedro Antonio Janeiro, Fabiana Guerriero

Desenho como Transição: Realidade e A Outra-Realidade
Drawing as Transition: Reality and the Other-Reality

532

Pamela Maiezza, Alessandra Tata

Modeling Historic Architecture: a Reflection on Representation in the BIM Environment

538

Sofia Menconero, Matteo Flavio Mancini

Tabulae scalatae: ritratti anamorfici in transizione
Tabulae scalatae: Anamorphic Portraits in Transition

558

Alessandra Pagliano

Tra metamorfosi e anamorfofi: gli spazi surreali nei dipinti di Rob Gonsalves
Between Metamorphosis and Anamorphosis: Surreal Spaces in the Paintings of Rob Gonsalves

576

Martino Pavignano

Fortificazioni alla moderna e rappresentazione: esempi dalla trattatistica del XVI secolo
Fortificazioni alla Moderna and Representation: Examples from some 16th Century Treatises

598

Federico Rebecchini

Shin Takamatsu e l'origine di un disegno
Shin Takamatsu and the Origin of a Drawing

614

Salvatore Santuccio

Lo spazio dell'Annuncio. Portici, abitazioni, palcoscenici nella pittura italiana tra Trecento e Cinquecento
The Space of the Annunciation. Porticoes, Rooms, Stages in Italian Painting between the 1300s and 1500s

630

Marcello Scalzo

Giovanni Antonio Zamarin: la 'normalità' di un artista
Giovanni Antonio Zamarin: the 'Normality' of an Artist

646

Pasquale Tunzi

La metamorfosi comunicativa con Il Mondo Illustrato Giornale Universale (1847-1861)
The Metamorphosis of Communication Introduced by Il Mondo Illustrato Giornale Universale (1847-1861)

662

Michele Valentino, Simone Sanna

Verso un disegno post-digitale? Culture figurative nel disegno di architettura contemporaneo
Towards a Post-Digital Drawing? Figurative Cultures in Contemporary Architectural Drawing

678

Pedro Gabriel Vindrola

Discusión taxonómica del campo de las Extended Realities
Taxonomic Discussion of the Field of Extended Realities

MODULARE MODULATE

695

Fabrizio Agnello, Fabrizio Avella, Gian Marco Girgenti, Manuela Milone

Modulare
Modulate

707

Luis Agustín Hernández, Carla Ferreyra, Barbara Messina

Processo di digitalizzazione in HBIM per la gestione ampliata del patrimonio culturale. La Lonja de Zaragoza
Digitization Process in HBIM for Extended Cultural Heritage Management. The Lonja de Zaragoza

727

Giuseppe Amoroso, Andrea Manti

Lo spazio della copia tra rappresentazione e immaginazione tattile
Digital Canova: the Power of Copying between Representation and Tactile Imagination

745

Fabrizio Ivan Apollonio, Federico Fallavollita, Riccardo Foschi

Systematizing Virtual Reconstruction of Lost or Never Built Architectures

753

Marinella Arena, Daniele Colistra, Domenico Medati

La grotta degli asceti. Rilievo e analisi dell'eremo di Santa Maria della Stella
The Cave of the Ascetics. Survey and Analysis of the Hermitage of Santa Maria della Stella

777

Grete Attademo

Lo spazio narrativo nel romanzo: dalla descrizione testuale all'illustrazione grafica
The Narrative Space in the Novel: from Textual Description to Graphic Illustration

793

Leonardo Baglioni, Lucrezia Di Marzio

Il controllo della forma nelle superfici libere dell'architettura contemporanea
Formal Control for Freeform Surfaces of Contemporary Architecture

810

Fabio Bianconi, Marco Filippucci, Filippo Cornacchini, Simona Ceccaroni, Michela Meschini, Chiara Mommi, Giulia Pelliccia, Marco Seccaroni

Hortus Lizori. Percorsi didattici sulla rappresentazione del paesaggio
Hortus Lizori. Educational Paths on the Representation of the Landscape

836

Antonio Bixio, Antonello Pagliuca, Giuseppe D'Angiulli

Il disegno del 'limite'. La chiesa della Madonna delle Vergini a Matera tra architettura e paesaggio
The Drawing of the 'Limit'. The Church of Madonna delle Vergini in Matera between Architecture and Landscape

854

Antonio Calandriello, Giuseppe D'Acunto

Architettura e Musica: le melodie 'mistiche' del chiostro benedettino dell'Abbazia di San Zeno a Verona
Architecture and Music: the 'Mystical' Melodies of the Benedictine Cloister of San Zeno Abbey in Verona

876

Massimiliano Campi, Valeria Cera, Marika Falcone

Il fenomeno delle ferrovie dismesse. Il disegno per descrivere, ricostruire e comunicare
The Phenomenon of Disused Railways. Drawing for Describe, Reconstruct and Communicate

894

Alessio Cardaci, Pietro Azzola, Jorge Felix Sinani Arcienega, Antonella Versaci

La digitalizzazione del patrimonio culturale: la collezione dei 'lapidei' del Museo delle Storie di Bergamo
Digitization of Cultural Heritage: the Collection of 'lapidei' of the Museum of the Histories of Bergamo

913

Marco Carpiceci, Antonio Schiavo, Tiziana Iazeolla

Il ponte dell'Isca. La ri-scoperta di un ponte romano nella media valle del Tammaro
The Isca Bridge. The Re-Discovery of a Roman Bridge in the Middle Tammaro Valley

937

Valentina Castagnolo, Luisa Eramo, Massimo Leserri, Anna Christiana Maiorano, Martina Minenna, Pasquale Potenza, Gabriele Rossi

Dinamiche di rappresentazione di un'architettura alla ricerca della sua identità
Dynamics of Representation of an Architecture in Search of its Identity

965

Martina Castaldi

Influenza della percezione visiva di Pompei nell'Europa del '700
Influence of the Visual Perception of Pompeii in the Europe of the 1700s

979

Vittoria Castiglione, Maria Belén Trivi

Conoscenza e trasmissione del patrimonio urbano romano: Piazza Montanara
Knowledge and Transmission of the Roman Urban Heritage: Piazza Montanara

997

Irene Cazzaro

Uncertainty in Hypothetical 3D Reconstructions: Technical, Visual and Cultural 'Transitions'

1008

Margherita Cicala

Le fortificazioni bastionate capuane. Ricostruzione e rappresentazione degli assetti difensivi
Capuan Bastioned Fortifications. Reconstruction and Representation of Defensive Arrangements

1030

Enrico Cicalò

Il disegno delle transizioni e la rappresentazione della cosmografia dello scudo di Achille
The Drawing of Transitions and the Representation of the Cosmography of the Shield of Achilles

1050

Federico Cioli, Serena Liviani

La ricostruzione virtuale del progetto ottocentesco di Giuseppe Martelli per Ponte Vecchio a Firenze
Virtual Reconstruction of the 19th Century Project by Giuseppe Martelli for Ponte Vecchio in Florence

1067

Vincenzo Cirillo

L'Éléphant triomphal a Parigi: dal disegno di progetto al simbolismo iconico alla ricostruzione virtuale
The Éléphant triomphal in Paris: from Design to Iconic Symbolism and Virtual Reconstruction

1089

Fabio Colonnese, Luca Guerini

Modellando Piero. Indagini ricostruttive sulla Madonna del Parto
Modelling Piero. Reconstructive Enquires on the Madonna del Parto

1111

Thomas Guido Comunian, Veronica Fazzina, Alessandro Martinelli, Simone Porro, Antonio Schiavo

Il motel Agip di Mario Ridolfi: dall'analisi grafica alla rappresentazione parametrica e immersiva
The Agip Motel by Mario Ridolfi: from Graphical Analysis to Parametric and Immersive Representation

1129

Graziana D'Agostino, Mariateresa Galizia, Raissa Garozzo, Federico Mario La Russa, Gloria Russo, Cettina Santagati

Le transizioni del disegno: fondi di archivio e rappresentazione digitale del Teatro Bellini (CT)
The Transitions of Design: Archival Funds and Digital Representation of Teatro Bellini (CT)

1153

Saverio D'Auria, Maria Ines Pascariello, Tomás Enrique Martínez Chao

Il digital twin dei siti culturali per l'inclusività e la valorizzazione. Il Castello Aragonese di Ischia
Digital Twin of Cultural Sites for Inclusiveness and Promotion. The Aragonese Castle of Ischia

1175

Angelo De Cicco, Luigi Corniello

Silenzi e riflessioni nel villaggio di Shurdhah in Albania
Silences and Reflections in the Village of Shurdhah in Albania

1197

Matteo Del Giudice, Nicola Rimella, Francesca Maria Ugliotti, Guillaume Tarantola, Anna Osello

Matrice delle transizioni nell'ambito disciplinare del Disegno
Matrix of Transitions in the Discipline of Drawing

1211

Giuseppe Di Gregorio

La chiesa di Santa Maria la Vetere a Militello, nella tradizione tra reale e virtuale
The Church of Santa Maria la Vetere in Militello, in the Tradition between Real and Virtual

1231

Tommaso Empler, Adriana Caldarone, Alexandra Fusinetti

L'interazione visibile: transizioni tra modelli analogici e digitali per le ricostruzioni storiche
Visible Interaction: Transitions between Analogical and Digital Models for Historical Reconstructions

1249

Maria Linda Falcidieno, Maria Elisabetta Ruggiero, Ruggero Torti

Il segno visivo del ponte Morandi a Genova: transizione di forme e significati
The Visual Sign of the Morandi Bridge in Genoa: Transition of Forms and Meanings

1267

Laura Farroni, Marta Faienza

I disegni del progetto di architettura del Novecento: dall'analogico storico alla transizione digitale
Architectural Design Drawings of the 20th Century: from Traditional Analogue to Digital Transition

1281

Marco Fasolo, Fabio Lanfranchi, Flavia Camagni

Skiagraphia, manifestazione proiettiva della transizione temporale del sole sull'architettura
Skiagraphia, Projective Manifestation of the Sun's Temporal Transition on Architecture

1301

Fausta Fiorillo, Corinna Rossi

Pitched-Brick Barrel Vaults and Biaxial Cross-Vaults in Egypt's Western Desert

1310

Hangjun Fu

Reverse modeling per la stampa 3D di complessi monumentali
Reverse Modeling for 3D Printing of Monumental Complexes

1330

Mara Gallo, Simona Scandurra

Transizioni artistiche da preservare: street art tra realtà fisica e conservazione digitale
Artistic Transitions to be Preserved: Street Art between Physical Reality and Digital Preservation

1352

Martina Gargiulo, Davide Carleo, Giovanni Ciampi, Michelangelo Scorpio, Pilar Chias Navarro

Modelli digitali per la conoscenza dei complessi monumentali spagnoli
Digital Models for the Knowledge of Spanish Historical Complex

1370

Giorgio Garzina, Maurizio Marco Bocconcino, Mariapaola Vozzola

Didattica per il disegno degli elementi costruttivi di opere civili ed edili
Didactics for the Drawing of Constructive Elements of Civil and Building Works

1388

Fernanda Gerbis Felli Lacerda

Considerazioni sulla produzione teatrale di Gabriele D'Annunzio illustrata da caricature
Considerations on the Theatrical Production of Gabriele D'Annunzio Illustrated by Caricatures

1400

Fabiana Guerriero, Pedro Antonio Janeiro

Disegnare, modulare, sentire: mappe psicogeografiche per indagare l'identità della città di Lisbona
Drawing, Modulating, Feeling: Psychogeographical Maps to Investigate the Identity of the City of Lisbon

1420

Caterina Gabriella Guida, Lorena Centarti, Angelo Lorusso

Edu-verse: Designing 3D Learning Environments
Edu-verse: Designing 3D Learning Environments

1438

Maria Pompeiana Iarossi, Daniela Oreni, Fabrizio Banfi

Dalle case di carta alle case di pietra. Modulazioni di Pietro Lingeri sul tema della casa per l'artista
From Paper Houses to Stone Houses. Modulational by Pietro Lingeri on the Theme of the House for the Artist

1457

Manuela Incerti, Emanuele Borasio, Stefano Costantini, Gianmarco Mei, Andrea Sardo

Casa Romei, museo dei 5 sensi. Un focus sulla vista
Casa Romei, Museum of the 5 Senses. A Focus on Sight

1479

Sereno Marco Innocenti

Manet o Pistoletto? Riflettersi nella sala delle Prospettive di Palazzo Calini a Brescia
Manet or Pistoletto? Reflecting in the sala delle Prospettive at Palazzo Calini in Brescia

1497

Federica Itri

Documentazione del patrimonio architettonico: il rilievo della chiesa di San Menna a Sant'Agata de' Goti (BN)
Documentation of the Architectural Heritage: the Survey of the Church of San Menna in Sant'Agata de' Goti (BN)

1517

Ali Yaser Jafari, Marianna Calla

Shapes and way of inhabiting the excavated architecture: knowledge and comparison of the cave dwellings in Banyan and Matera

1528

Rossella Laera, Marilena Renne, Paola Parisi

Disegno di nuovi spazi urbani e percorrenze culturali nel patrimonio storico di Stigliano (MT)
Design of New Urban Spaces and Cultural Itineraries in the Historical Heritage of Stigliano (MT)

1546

Silvia La Placa, Francesca Galasso

Dall'archivio al modello: processi metodologici per valorizzare il patrimonio invisibile
From Archive to Model: Methodological Processes to Enhance Invisible Heritage

1572

Silvia La Placa, Marco Ricciarini

Documentare e rappresentare bassorilievi e decorazioni per conoscere e valorizzare il patrimonio
Documenting and Representing Bas-Reliefs and Decorations to Know and Value Heritage

1590

Gennaro Pio Lento

Processi di transizione architettonica e culturale dell'isola di Hydra in Grecia
Architectural and Cultural Transition Processes on the Island of Hydra in Greece

1612

Gabriella Liva

Transitus Signa. Il complesso monastico medioevale di San Giorgio Maggiore a Venezia
Transitus Signa. The Medieval Monastic Complex of San Giorgio Maggiore in Venice

1634

Daniel López, Víctor Lafuente, Antonio Álvaro, David Marcos, Marta Martínez, Carlos Hernández

Análisis gráfico del antiguo Cuartel de Caballería de Zamora
Graphic Analysis of the Old Zamora Cavalry Barracks

1650

Arianna Lo Pilato

Le Fontane del Re: conoscenza e valorizzazione dei monumenti lungo la Strada Regia delle Puglie
The Fountains of the King: Knowledge and Enhancement of Monuments along the Strada Regia delle Puglie

1664

Adriana Marra

From Survey to Digital Reconstruction. Study of a Roman Fragment of an Ionic Volute

1673

Maria Clara Amado Martins

Lygia Pape. A obra *Tteia I* na Bienal de Veneza e a transição sensível entre linhas e teias
Lygia Pape. The Work *Tteia I* at the Venice Biennale and the Sensitive Transition between Lines and Webs

1687

Silvia Masserano

Dai disegni analogici all'esplorazione in ambiente immersivo: la Stazione Auto-corriere di U. Nordio
From Analogue Drawings to Exploration in Immersive Environment: the Bus Station of U. Nordio

1709

Valeria Menchetelli, Cosimo Monteleone

Archetipi della transizione: il *Viaggio al centro della Terra* di Jules Verne
Archetypes of Transition: Jules Verne's *Journey to the Centre of the Earth*

1729

Riccardo Miele

Approcci multi-scalari per descrivere e comunicare il patrimonio campanario di Napoli
Multi-scalar Approaches to Describe and Communicate the Belfry Heritage of Naples

1745

Carlos Montes Serrano, Sara Peña Fernández

Architecture Analysis by the Comparative Method

1752

Fabrizio Natta

Modellazione, analisi e interpretazione di una volta a padiglione adattiva in *Visual Programming Language*
Modelling, Analysis and Interpretation of an Adaptive Cloister Vault in Visual Programming Language

1766

Claudia Naz-Gómez, Manuel de-Miguel-Sánchez, Alberto Lastra-Sedano

Transición desde el cuadrado a la elipse. La cripta barroca del Convento de San Francisco de Guadalupe
Transition from the Square to the Ellipse. The Baroque Crypt of the Convent of San Francisco in Guadalupe

1784

Caterina Palestini, Lorenzo Pellegrini

Le transizioni del progetto nei disegni degli archivi di architettura
The Transitions of the Project in the Drawings of the Archives of Architecture

1806

Sandro Parrinello

Documentare una rotta culturale tra procedure di rappresentazione e di materializzazione del paesaggio
Documenting a Cultural Route through Landscape Representation and Materialisation Procedures

1824

Assunta Pelliccio, Marco Saccucci, Virginia Miele

AI Text-To-Image for the Representation of Treaties Texts. The Case Study of *Le Vite* by Vasari

1832

Francesca Picchio, Luis Cortés Meseguer, Giulia Porcheddu

Disegnare un sistema informativo 3D per la promozione della rotta culturale di Jaime I a Valencia
Designing a 3D Information System for the Promotion of the Cultural Route of Jaime I in Valencia

1858

Marta Pileri

Dall'illustrazione alla realtà immersiva: l'evoluzione del *visual journalism*
From Illustration to Immersive Reality: the Evolution of Visual Journalism

1874

Nicola Pisacane, Pasquale Argenziano, Alessandra Avella

Modellazione parametrica delle gemme dall'*Encyclopedie*. Analisi geometrica e criticità morfologiche
Parametric Modeling of Gemstone from the *Encyclopedie*. Geometric Analysis and Morphological Problems

1896

Manuela Piscitelli

La dimensione visuale dei nativi digitali
The Visual Dimension of Digital Natives

1918

Lorella Pizzonia

La Chiesa di Piedigrotta a Pizzo. Due modalità di rappresentazione per guardare attraverso
The Church of Piedigrotta in Pizzo. Two Modes of Representation to Look through

1938

Marta Quintilla-Castán, Luis Agustín-Hernández

Un sistema de gestión de código abierto para el inventario del patrimonio de estilo Gótico Mediterráneo
An Open Source Heritage Management System for the Inventory of the Mediterranean Gothic Style

1954

Giovanni Rasetti

Disegnare l'invisibile, il paesaggio. Esperimenti con intelligenza artificiale *text to image*
Drawing the Invisible, the Landscape. Experiments with Artificial Intelligence Text to Image

1970

Veronica Riavis

Geometrie e transizioni dal paesaggio all'architettura: l'abitare a Lignano per Marcello D'Olivo
Geometries and Transitions from Landscape to Architecture: Living in Lignano by Marcello D'Olivo

1986

Francesca Ronco, Enrico Pupi

Dalla pianta al volume: transizioni e trasformazioni geometriche del cerchio nell'architettura di Mario Botta
From Plan to Volume: Transitions and Geometric Transformations of the Circle in Mario Botta's Architecture

2002

Luca Rossato

Do Students Dream of Electronic Worksheets? The 'Grade Runner' Dilemma

2009

Marta Salvatore

Geometrie in movimento nelle architetture cinetiche
Geometries in Motion in Kinetic Architecture

2025

Alberto Sdegno, Silvia Masserano, Veronica Riavis

Tra tradizione e innovazione: geometrie e sviluppo del campanile a maggiore elevazione
Between Tradition and Innovation: Geometry and Development of the Bell Tower with higher Elevation

2045

Nicoletta Sorrentino

Dai transatlantici alle navi da crociera: comunicazione visiva e corporate image tra analogico e digitale
From Ocean Liners to Cruise Ships: Visual Communication and Corporate Image between Analogue and Digital Modes

2063

Roberta Spallone, Marco Vitali, Valerio Palma, Laura Ribotta

Fra spazio fisico e digitale: ricostruzione e comunicazione del complesso del Castello di Mirafiori
Between Physical and Digital Space: Reconstruction and Communication of the Castello di Mirafiori Complex

2085

Francesco Stilo

Digital Humanities for Underground Worship Heritage (UWH). Casi studio in Calabria
Digital Humanities for Underground Worship Heritage (UWH). Case Studies in Calabria

2107

Ilaria Trizio, Francesca Savini

L'ultima dimora di Pino Zac: documentazione e valorizzazione digitale di uno studio d'artista
The Last Home of Pino Zac: Documentation and Digital Enhancement of an Artist's Studio

2129

Starlight Vattano

Ca' Venier e ponte dell'Accademia nel 1985. Tre immagini transitorie
Ca' Venier and Ponte dell'Accademia in 1985. Three Transitional Images

2151

Marco Vedoà

Imaging the Cultural Landscapes of Remote Areas. Storytelling, Fragilities and Future Scenarios

2162

Andrea Zerbi, Sandra Mikolajewska

Un'installazione di video mapping per la valorizzazione del Teatro Farnese di Parma
Video Mapping Installation for the Valorization of the Farnese Theatre in Parma

2180

Ursula Zich

Transizioni comunicative nella narrazione dell'Italia oltre ai suoi confini (1924-1929)
Communicative Transitions on Italy's Telling beyond its Borders (1924-1929)

PROCEDERE DEVELOP

2198

Francesco Di Paola, Laura Inzerillo, Sara Morena

Procedere
Develop

2208

Luis Agustín Hernández, Javier Domingo Ballester, Aurelio Vallespin Muniesa

Arte fluido come proceso creativo para los murales de una residencia en Teruel
Fluid Art as a Community Creative Process for Teruel Nursing Home Murals

2223

Alessio Altadonna

Messina ricostruita in pietra artificiale: la grafica di palazzo Mariani per il progetto di restauro
Messina Rebuilt in Artificial Stone: the Graphics of Palazzo Mariani for the Restoration Project

2244

Sara Antinozzi, Marco Limongiello, Laura A. Lopresti, Salvatore Barba

Progetto e ottimizzazione di processi image-based per acquisizioni a scala di dettaglio
Design and Optimisation of Image-Based Processes for Detail-Scale Acquisitions

2260

Giuseppe Antuono, Pierpaolo D'Agostino

Verso la modellazione informativa per il progetto di restauro. Il Teatrino di Corte della Reggia di Portici
Toward Information Modeling in Restoration Projects. The Court Theater of the Royal Palace of Portici

2280

Martina Attenni, Maria Laura Rossi

Riflessioni sulla rappresentazione della tipologia architettonica. Transizioni tra epoche e arti
Reflections on the Representation of Architectural Typology. Transitions between Eras and Arts

2304

Marcello Balzani, Federica Maietti, Fabiana Raco, Francesco Viroli, Gabriele Giau

Il transitare della memoria. Quando il tempo trasforma gli oggetti per un nuovo spazio
Memory Transitions. As Time Turns Objects into New Space

2320

Laura Baratin, Francesca Gasparetto, Veronica Tronconi

L'opera Elba di Pietro Consagra: nuovi paradigmi analitico-documentali per l'intervento di restauro
Pietro Consagra's Artwork Elba: New Analytical-Documentary Paradigms for Restoration Intervention

2342

Roberto Barni, Carlo Bianchini, Marika Griffo, Carlo Inglese

Lo spazio rivelato: la Sagrestia Nuova tra rilievo e rappresentazione
The Unveiled Space: the Sagrestia Nuova between Survey and Representation

2358

Cesare Battelli, Alessandra Cirafici, Ornella Zerlenga

Transizioni digitali: artefatti dalle macchine intelligenti. Riflettendo con Cesare Battelli
Digital Transitions: Artefacts from Intelligent Machines. Considerations with Cesare Battelli

2380

Carlo Battini

Intelligenza artificiale tra scienza e creatività. Casi studio nelle arti visive
Artificial Intelligence between Science and Creativity. Case Studies in the Visual Arts

2394

Paolo Belardi

L'invenzione dei percorsi pedonali meccanizzati. Dalla città delle automobili alla città dei pedoni
The Invention of Mechanized Pedestrian Paths. From the City of Cars to the City of Pedestrians

2414

Stefano Bertocci, Matteo Bigongiari

Remote sensing e rilievo architettonico per il restauro della moschea Al Raabiya a Mosul (Iraq)
Remote Sensing and Architectural Survey for the Restoration of the Al Raabiya Mosque in Mosul (Iraq)

2431

Noemi Bitterman, Giovanna Ramaccini, Angelica Ravanelli

HeterOffice. Concept progettuale per una postazione di lavoro flessibile nello spazio domestico
HeterOffice. Design Concept for a Flexible Workstation in the Domestic Space

2445

Cecilia Bolognesi, Domenico D'Uva

Multiscalar Digital Twin. Step Representation towards Urban Multiverse

2454

Emanuela Borsci, Angela Guida

Ri-abitare patrimoni fragili: il caso studio di Pomarico
Re-inhabiting Fragile Heritages: Pomarico Case Study

2472

Rosario Giovanni Brandolino, Paola Raffa

L'incanto nella cultura di un intreccio femminile. Tra ornamento e rappresentazione
The Enchantment in the Culture of a Feminine Interweaving. Between Ornament and Representation

2490

Stefano Brusaporci, Pamela Maiezza

The Church of St. Giusta in Bazzano (L'Aquila). Documentation and Survey

2499

Marianna Calia, Alessandra Matera, Mariapia Pace

Ri-disegno di percorsi e micro-architetture nel parco museale di Craco Vecchia
Re-design of Routes and Micro-Architectures in the Museum Park of Old Craco

2521

Michele Calvano, Luciano Cessari, Elena Gligliarelli

Tradition in Innovation. Some Considerations on SLAM Technique Integration for Historic Buildings

2531

Cristina Cándito, Ilenia Celoria, Alessandro Meloni

Verso un'architettura... accessibile. Un'esperienza didattica: dai principi alle applicazioni
Towards an... Accessible Architecture. An Educational Experience: from Principles to Applications

2555

Mara Capone, Angela Cicala, Lorenzo Esposito, Giovanni Nocerino

Geometrie programmate: AAD sperimentazioni di graphic design
Programmed Geometries: AAD Graphic Design Experimentation

2577

Massimiliano Ciammaichella

Idoli virtuali. Rappresentazioni di corpi in transito e modelli estetici da incarnare
Virtual Idols. Representations of Bodies in Transit and Aesthetic Models to be Embodied

2595

Maria Grazia Cianci, Daniele Calisi, Stefano Botta, Sara Colaceci, Matteo Molinari, Michela Schiaroli

Digital twin ed esperienza immersiva in VR: il caso studio dell'ex mattatoio di Testaccio, Roma
Digital Twin and Immersive Experience in VR: the Case Study of the ex Mattatoio of Testaccio, Rome

2613

Paolo Cini, Jesús Muñoz Cádiz, Umberto Ferretti, José Luis Domínguez Jiménez, Miriam González Nieto

Digital Transition for Heritage Management and Dissemination: via Flaminia and Corduba-Emerita

2623

Francesca Condorelli, Alessandro Luigini, Giuseppe Nicastro, Barbara Tramelli

Disegno e intelligenza artificiale. Enunciati teorici e prassi sperimentale per una poiesi condivisa
Drawing and Artificial Intelligence. Theoretical Statements and Experimental Practice for a Shared Poiesis

2641

Antonio Conte, Rossella Laera, Carmela D'Andrea

Ricomposizione di parti urbane di antico impianto tra Palazzo Spagna e il Pianitello di Accettura
Reconstruction of Ancient Urban Parts between Palazzo Spagna and the Pianitello di Accettura

2659

Virginia De Jorge Huertas

Construyendo transiciones pedagógicas híbridas
Building Hybrid Pedagogical Transitions

2673

Irene De Natale

Comunicazione della città contemporanea: la grafica generativa per le identità visive dinamiche
The Communication of the Contemporary City: Generative Graphics for Dynamic Visual Identities

2685

Andrea di Filippo

Transition to Parametric Modelling in Heritage Documentation

2692

Francesca Fatta, Sonia Mollica

Spazi virtuali in luogo reale. Narrazioni tra storia e paesaggio del Faro di Capo Colonna
Virtual Spaces in Real Place. Narratives between History and Landscape of the Capo Colonna Lighthouse

2710

Marco Filippucci, Fabio Bianconi

Disegnare per rigenerare i nostri luoghi. Nuove relazioni fra comunità e spazi pubblici
Drawing to Regenerate our Places. New Relationships between Communities and Public Spaces

2728

Wilson Florio, Ana Tagliari

Geometric and Parametric Modeling to Identify the Characteristics of Niemeyer's V Columns

2737

Noelia Galván Desvaux, Marta Alonso Rodríguez, Raquel Álvarez Arce, Daniel Galván Desvaux

Archivos digitales de arquitectura: la transformación de la difusión del dibujo
Digital Archives of Architecture: the Transformation of Drawing Dissemination

2755

Elisabetta Caterina Giovannini

Digital Transitions for the Use and Reuse of Digital Assets for Museum Collections

2767

Sara Gonizzi Barsanti, Umberto Palmieri, Adriana Rossi

Fotogrammetria a distanza ravvicinata: un campione di muro composto di anfore
Close Range Photogrammetry: a Wall Sample Composed of Jugs

2789

Beatriz S. González-Jiménez, Marco Enia

Digital Unrealities. Photo(Un)Realism and Alienation in Contemporary Postdigital Architecture

2797

Alberto Grijalba Bengoetxea, Julio Grijalba Bengoetxea, M. Lucía Balboa Domínguez

El encanto de lo nuevo
The Charm of the New

2817

Manuela Incerti, Cristian Boscaro, Stefano Costantini

Laser scanner a confronto: problematiche e potenzialità nella restituzione grafica 2D di un bene storico
Comparison between Laser Scanners: Problems and Potential in the 2D Drawings of a Historical Building

2835

Elena Ippoliti, Vincenzo Maselli, Chiara Fiaschi

Dal testo verbale al testo estetico del fumetto. Un esercizio di stile
From Verbal Text to Aesthetic Text in Comics. An Exercise in Style

2853

Elena Ippoliti, Noemi Tomasella

Misurare e disegnare: tra modelli di dati e modelli grafico-geometrico-analitici
Measurement and/Is Drawing: Between Models of Data and Graphical/Geometric/Analytical Models

2873

Emanuela Lanzara

Oltre il visibile: dispositivi lenticolari per i beni culturali tra fotografia e diagnostica
Beyond the Visible: Lenticular Tools for Cultural Heritage between Photography and Diagnostics

2894

Mariangela Liuzzo, Dario Caraccio, Laura Floriano

Transizioni digitali e fisiche per i beni museali
Digital and Physical Transitions for Museum Assets

2914

Massimiliano Lo Turco, Andrea Tomalini, Jacopo Bono

Un approccio euristico alla progettazione. Transizioni da algoritmi generativi a modelli parametrici
A Heuristic Approach to Design. Transitions from Generative Algorithms to Parametric Models

2931

Carlos L. Marcos

Colour as a Sensible Property of Matter and as an Expressive Tool. Copying vs. Emulating

2939

Marco Medici, Federica Maietti

Digital Transitions for a Comprehensive 3D Documentation: European Trends for Heritage Preservation

2947

Pablo Navarro Camallonga, Pablo Navarro Esteve, Hugo Barros Costa

Dos bóvedas en la Lonja de Valencia. Experimentación y seriación en la arquitectura del Siglo XV
Two Vaults in the Lonja of Valencia. Experimentation and Serialization in the Architecture of the XV Century

2969

Alice Palmieri

Rappresentazioni AI nella comunicazione del patrimonio culturale: nuovi scenari del digital storytelling
AI Representations in Cultural Heritage Communication: New Scenarios of Digital Storytelling

2987

Roberto Pedone, Alessandra Dichio, Claudia Cittadini

Progetto di ridisegno urbano di Craco Peschiera: servizi e strategie di valorizzazione
Craco Peschiera Urban Re-Design Project: Services and Enhancement Strategies

3007

Fabio Planu, Dario Rizzi, Gabriele Fredduzzi

Piattaforme digitali integrate per la gestione del patrimonio costruito esistente: il progetto InSPIRE
Integrated Digital Platforms for the Management of the Existing Built Heritage: the InSPIRE Project

3023

Ramona Quattrini, Romina Nespeca, Renato Angeloni, Mirco D'Alessio

Processi di transizione digitale per i musei: il Palazzo Ducale di Urbino nel progetto CIVITAS
Museum Digital Transition Processes: the Ducal Palace of Urbino within the CIVITAS Project

3045

Piergiuseppe Rechichi, Lorenzo Cintali, Valeria Croce, Andrea Piemonte, Massimiliano Martino, Marco Giorgio Bevilacqua, Federico Cantini, Gianluca Martinez

Digitalizzazione del patrimonio archeologico: procedure H-BIM per lo scavo della chiesa di San Sisto (Pisa)
Digitization of Archaeological Heritage: H-BIM Procedures for the San Sisto's Church Excavation (Pisa)

3065

Leopoldo Repola

Architetture del mare. Un metodo per lo studio delle tonnare
Architectures of the Sea. A Method for the Study of Tonnare

3083

Andrea Rolando, Alessandro Scandiffio
Mapping Landscape Qualities in Inner Areas and UNESCO Sites in North Sicily by a GIS Multisource Geodatabase

3091

Jessica Romor, Graziano Mario Valenti
Modelli procedurali per l'ideazione, il controllo e la generazione della forma libera negli apparati decorativi
Procedural Models for the Conception, Control and Generation of Free Form in Decorative Apparatuses

3109

Luca Rossato, Guido Galvani, Greta Montanari, Dario Rizzi
Digital Storytelling about the São Paulo Independence Monument: between Lost Memories and Italian Legacy

3118

Michela Rossi, Sara Conte, Luca Armellino
Punti di vista. Gli spazi virtuali tra analogico e digitale
Points of View. Virtual Spaces between Analogical and Digital

3134

Anna Sanseverino, Anna Dell'Amico
Progettazione di un percorso museale in ambiente BIM attraverso applicazioni di Real-Time Rendering
Museum Itinerary Design within a BIM Environment via Real-Time Rendering Tools

3156

Luca J. Senatore, Michela Moroni
Progettare dall'infanzia: rappresentare e produrre per un apprendimento inclusivo
Design from Childhood: Representing and Producing for Inclusive Learning

3176

Andrea Sias
Transizione dal reale al virtuale in ambito medico-sanitario
Transition from Real to Virtual in Healthcare

3189

Giovanna Spadafora, Michela Ceracchi, Antonio Camassa
I modelli per la Geometria descrittiva: transizioni tra spazio reale e virtuale
Models for Descriptive Geometry: Transitions between Real and Virtual Space

3207

Gabriele Stancato, Barbara Ester Adele Piga
Exploring the Landscape of Virtual and Augmented Reality Laboratories in Top Universities Worldwide

3216

Martina Suppa, Federica Maietti, Fabiana Raco
Documenting Theatres as Spaces for 'Transitions'

3226

Maurizio Unali, Giovanni Caffio, Fabio Zollo
Transizioni d'immagini e architetture al tempo dell'IA. Modelli semantici in cerca di autore
Transitions of Images and Architectures in the Time of AI. Semantic Models in Search of an Author

3244

Graziano Mario Valenti, Francesca Porfiri
Apparati decorativi: l'Arco di Tito fra tracce originali, trasformazioni e interpretazioni temporali
Decorative Apparatus: the Arch of Titus between Original Traces, Transformations, Temporal Interpretations

3260

Cesare Verdoscia, Michele Buldo, Riccardo Tavolare, Elena Cabrera-Revuelta, Antonella Musico
Sensor Data Fusion per i processi Scan to BIM. La Chiesa Ognissanti di Valenzano, Bari
Sensor Data Fusion for Scan to BIM Processes. The All Saints' Church in Valenzano, Bari

3278

Ornella Zerlenga, Rosina Iaderosa
L'Intelligenza Artificiale sarà in grado di sostituirsi alla creatività umana?
Will Artificial Intelligence Be Able to Replace Itself to Human Creativity?



Ca' Venier e ponte dell'Accademia nel 1985. Tre immagini transitorie

Starlight Vattano

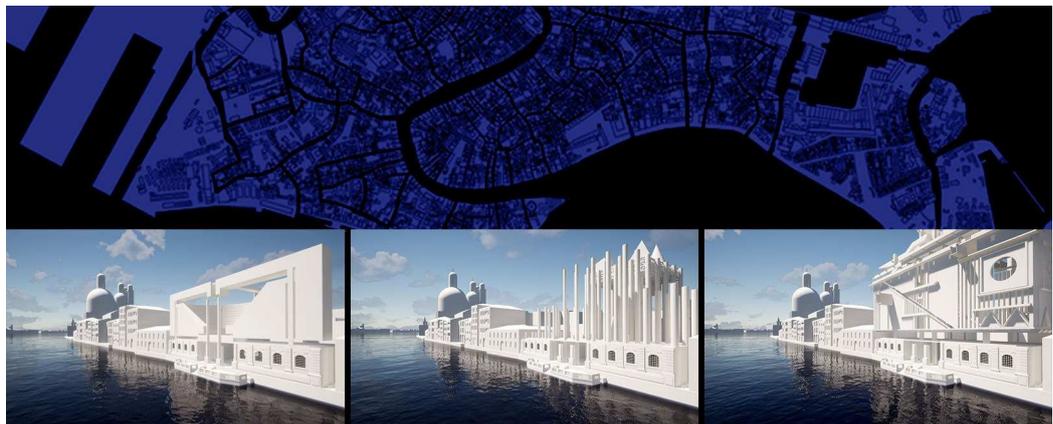
Abstract

La Terza Mostra Internazionale di Architettura diretta da Aldo Rossi all'interno della Biennale di Architettura del 1985 rappresentò per Venezia un campo di sintesi progettuale che diede spazio a centinaia di progetti rivolti alla terraferma veneziana, ponendo problemi di ordine generale ai quali venne chiesto di rispondere, come sottolinea lo stesso Rossi, con la composizione di un'architettura diversa, eterogenea per provenienza geografica e culturale. Sulla traccia di una ricerca avviata in collaborazione con la direzione dell'Archivio Progetti luav nel 2021, che ha avuto come obiettivo quello della divulgazione della conoscenza del patrimonio di disegni e documenti relativi ai progetti in esso conservati, l'articolo propone la rilettura grafica e l'interpretazione digitale di alcuni dei progetti presentati nell'ambito della Terza Mostra Internazionale di Architettura del 1985. I due casi studio, il ponte dell'Accademia e Ca' Venier dei Leoni, sono da collocare in una più ampia operazione di restituzione digitale del non costruito nel XX secolo, che si confronta con la traccia del Canal Grande e definisce una mappatura di eventi architettonici inesplorati della memoria veneziana.

Nella rilettura delle occasioni progettuali presentate, la restituzione digitale dei documenti e dei disegni conservati presso l'Archivio Progetti luav, fornisce immagini inedite che riattivano i processi di interscambio tra la memoria e la società, tra il patrimonio culturale e la città contemporanea, tra la possibilità e il reale.

Parole chiave

Interpretazione grafica, rappresentazione, modellazione digitale, ponte dell'Accademia, Ca' Venier dei Leoni



Viste dei tre progetti
per Ca' Venier dei Leoni
inseriti nel contesto.
Dall'alto: R. Abraham, C.
Dardi, L. Ricci.

Introduzione

Nell'introduzione al catalogo della Biennale di Venezia del 1985, Paolo Portoghesi descrive la città di Venezia come una contraddizione, una "zattera sospesa in cui si perpetua il mito di una comunità coraggiosa" [Portoghesi 1985, p. 12], che ha favorito la comunicazione e la condivisione di esperienze progettuali eterogenee su ambiti molteplici. La riflessione di Portoghesi si sofferma sul valore della città lagunare nel suo rapporto con il passato, sui grandi temi introdotti dalla Terza Mostra di Architettura, diretta da Aldo Rossi nel 1985, orientati verso una progettualità urbana caratterizzata da piccoli e mirati interventi che ne definissero l'identità urbana. I progetti si soffermavano sul rapporto tra storia e progetto, tra territorio e individualità culturale, in una dimensione della memoria veneziana che incentivasse uno sviluppo dialettico tra rappresentazione e realtà: gli esiti progettuali furono raccolti in un corpus di documenti chiamato 'Progetto Venezia'.

I due temi di concorso che avevano sollecitato il più alto numero di partecipanti, approfonditi in questa sede, riguardavano le proposte per un nuovo ponte dell'Accademia e il completamento di Ca' Venier dei Leoni, con un ulteriore sguardo sul confronto tra l'antico e il nuovo.

Le interpretazioni grafiche e le restituzioni digitali rientrano in una più ampia ricerca, svolta presso l'Università IUAV di Venezia, in collaborazione con l'Archivio Progetti IUAV [1], sul non costruito veneziano che si misura con la traccia del Canal Grande [2]: un compendio di soluzioni a situazioni urbane reali della città e del suo territorio che restituisce un'altra immagine di Venezia.

Il ponte dell'Accademia e Ca' Venier dei Leoni, 1985

La storia del ponte, la sua provvisorietà, le sue significative vicende architettoniche e strutturali, sono intimamente legate sia alla storia della città che alla sua funzione di manufatto; si tratta di una lunga storia che racconta le istanze della modernità e lo sguardo rivolto alla memoria della città. Le questioni implicate nel ripensamento della nuova struttura dovevano tenere conto di tre condizioni: il mantenimento della configurazione del ponte, provvedendo a una definizione formale idonea alla sua struttura; il ruolo di snodo tra Campo San Vidal e Campo della Carità; il ripensamento della viabilità veneziana. A partire da tali premesse, la proposta di un progetto definitivo per il ponte dell'Accademia rispondeva alla volontà di continuare una ricerca sulle possibilità di connessione tra parti di città, con un intervento alla scala del Canal Grande che presupponesse un nuovo avvenimento urbano sull'immagine della città acquisita nel tempo.

L'altra riflessione sul completamento dell'incompiuto si rivolse all'eccezionalità di Ca' Venier dei Leoni. Da una parte il tema dell'interruzione verticale, dall'altra la necessità di un ampliamento del museo parallelamente alla crescita della città veneziana. L'ambito di indagine è quello della preesistenza, della ricostruzione, della salvaguardia del palazzo e ancora dell'ampliamento, non pensato come episodio singolo, ma come recupero del passato e transizione al contemporaneo [Toffolutti 1985]. Gli interventi dovevano inevitabilmente confrontarsi con una pluralità di rapporti di scala differenti (esterno-interno, cortile-Canal Grande), pensando all'adeguamento rispetto alla scala urbana, alla distribuzione e alla proporzione secondo il rapporto terra-acqua, come anche al motivo architettonico sul Canal Grande.

Ai progettisti viene chiesto un completamento che divenisse "un'occasione unica per un disegno dove architettura, storia e immaginazione" [Toffolutti 1985, p. 467] si potessero confrontare in 'modo eccezionale'.

Disegni transitori

Tra i dieci progetti ricostruiti, in questa sede vengono approfondite le proposte [3] di Raimund Abraham, Costantino Dardi [4] e Leonardo Ricci. Le rappresentazioni digitali, mostrando alcune delle possibilità di visualizzazione del non costruito, restituiscono un traccia-

to urbano che dal ponte di Rialto accompagna l'osservatore lungo Canal Grande, passando sotto le tre immagini di ponte dell'Accademia, verso le tre proposte per Ca' Venier dei Leoni.

Si tratta di proposte nelle quali tecnica e tecnologia, insieme al senso del provvisorio, definiscono il carattere configurativo del nuovo; luoghi sovente considerati come edificabili rispetto ai quali riconoscere categorie progettuali contemporanee innestate nella determinazione di riflessioni, provocazioni nonché rievocazioni di un futuro utopico. Alla descrizione del processo costruttivo i disegni affiancano classicismo, suggestione trattatistica, espressione hi-tech e citazioni metaforiche che relazionano luoghi noti con immagini in potenza.

Ricostruzioni: R. Abraham

Piuttosto che guardare alla simmetria in maniera ideologica, Abraham manipola la composizione volumetrica in una sfida radicale che nasconde l'articolazione interna dell'architettura (fig. 1).

Due grandi piani inclinati, rivestiti da pannelli vetrati si appoggiano su campo San Vidal e campo della Carità interrompendosi nelle due fasce orizzontali che fanno passare la luce per portarla sulle rampe laterali (fig. 2). L'intelaiatura interna, le travi che sottolineano l'orizzontalità svuotata e il sistema di risalita modulano la tensione formale; si tratta di un corpo architettonico che nel suo insieme rievoca quelle costruzioni metaforiche che Abraham sviluppa negli anni Sessanta (fig. 3), passando dall'architettura costruita a quella visionaria delle speculazioni teoriche (come nella serie delle *Linear Cities* del 1964). I suoi territori grafici si tramutano in poemi visuali, in testimonianze di un futuro che guarda al passato o che sta già per terminare, proiettandosi nella dimensione totalizzante della poesia, "L'architettura diventa poesia ogni volta che provoca l'equilibrio del convenzionale. La furia delle metafore, la proliferazione smisurata della memoria, i voli di fantasia nello spazio — tutte manifestazioni di una ipotizzata energia immaginativa megalomane — sembrano trasformare l'architetto nel fratello minore del poeta" [Miller 2011, p. 8].

Parallelamente, Ca' Venier diventa un elogio alla simmetria. Il modello fisico è isolato dal contesto, di cui rimane soltanto il sedime. L'unica misura di riferimento è istituita dalla traccia del Canal Grande che mette in relazione visuale il grande teatro progettato da Abraham, con la sua proposta per il ponte dell'Accademia. La buca centrale, ottenuta con due tagli a 45°, guarda alla facciata dell'Hipo Tyrol Bank (Lienz, 1993), o al blocco dell'IBA di Berlino del 1987. I due pilastri a scala gigante amplificano il taglio e la verticalità della gradinata retrostante, con le travi binate che marcano, in sospensione, la centralità del teatro (fig. 4).

Questa simmetria rappresenta per Abraham, più che un dispositivo estetico, un perimetro ontologico nel conflitto dialettico tra l'equilibrio e l'instabilità, condizioni riconoscibili nel carattere del sito e nell'articolazione temporale delle strategie geometriche esistenti.

Ricostruzioni: C. Dardi

La struttura reticolare presentata da Dardi per il ponte dell'Accademia (fig. 5) dà forma all'idea di un "un ponte dei venti e delle acque" [Dardi 1985a, p. 328], un manufatto che risponde alla funzione sacrale del costruire che ripercorre i versi composti da Eschilo ne *I Persiani*: "s'illudeva, lui, mortale, di domare Poseidone oltre agli altri dei. Follia! Fu di certo vittima di una infermità mentale" [Dardi 1985a, p. 328]. Il riferimento è al *pons sublicius* di Roma, al costruire ponti tra mito e storia che si sviluppa in un cinematismo che delinea una macchina a ingranaggi, regolata dalle correnti dell'acqua, dalle maree della laguna e dai moti ondosi del Canal Grande (fig. 6). La macchina-ponte si confronta con i venti freddi e le brezze primaverili e i congegni sospesi vengono attraversati dalle folate improvvise; al contempo, la struttura reticolare in legno contiene due camminamenti centrali e non interrompe la sua continuità formale fino alle due sponde del canale. A partire dal modulo quadrato, su due livelli, vengono intervallati i telai incernierati a bilico orizzontale azionati da ruote dentate, alberi di trasmissione, cinghie, insieme ad un impianto di scale mobili (fig. 7). Le scale, sia fisse che mobili, vengono delimitate da grandi prismi in pietra "come se la pavimentazione dei campi assumesse spessore e volume per meglio ancorare figurativamente alle rive

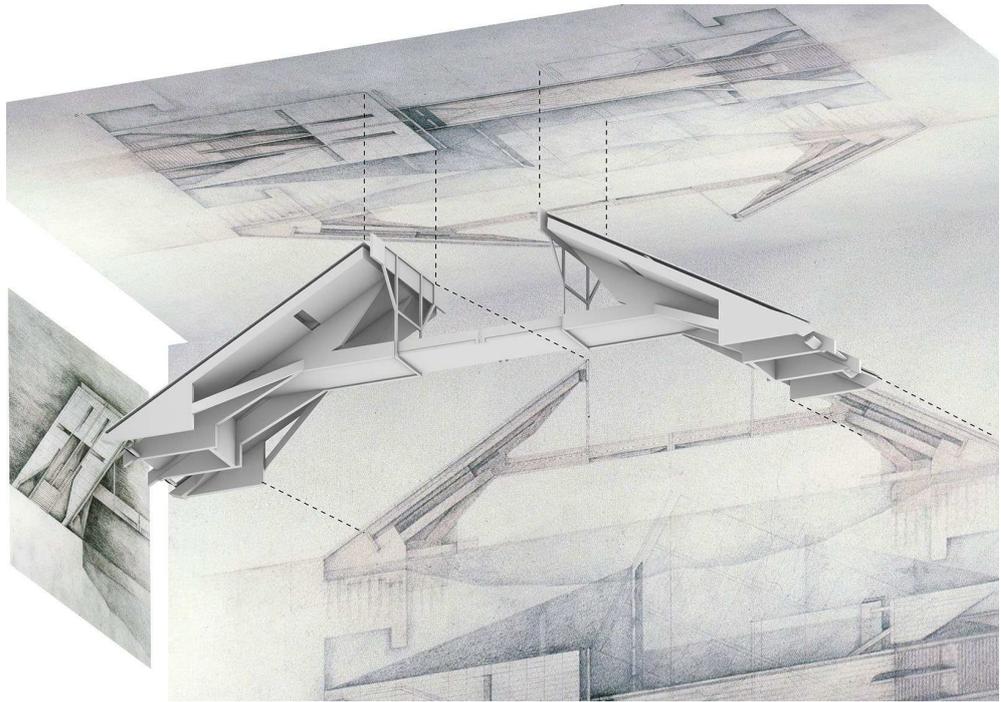


Fig. 1. Il modello digitale del ponte dell'Accademia di R. Abraham nei disegni di progetto (elaborazione grafica di S. Vattano).
© Università IUAV di Venezia, Archivio Progetti, fondo La Biennale di Venezia.

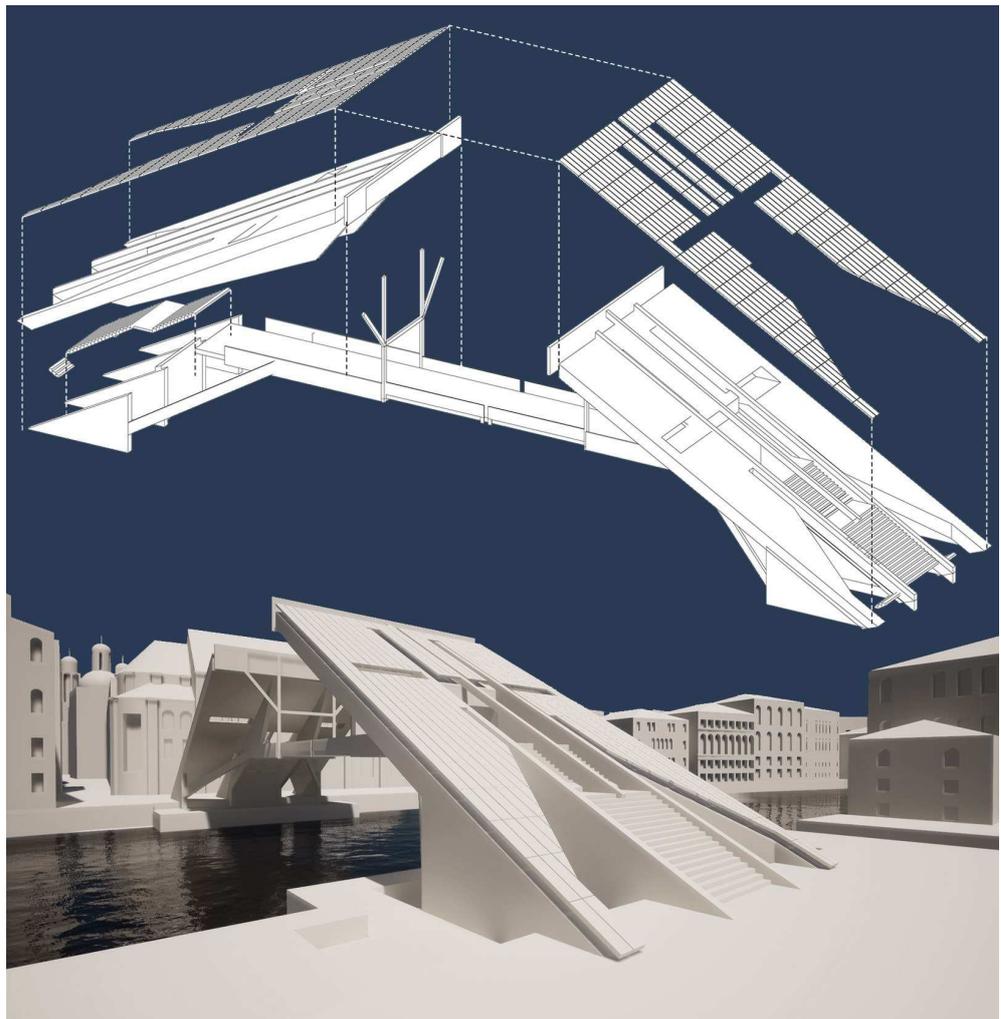


Fig. 2. Esploso assonometrico del progetto di R. Abraham e vista prospettica dal campo della Carità (elaborazione grafica di S. Vattano).

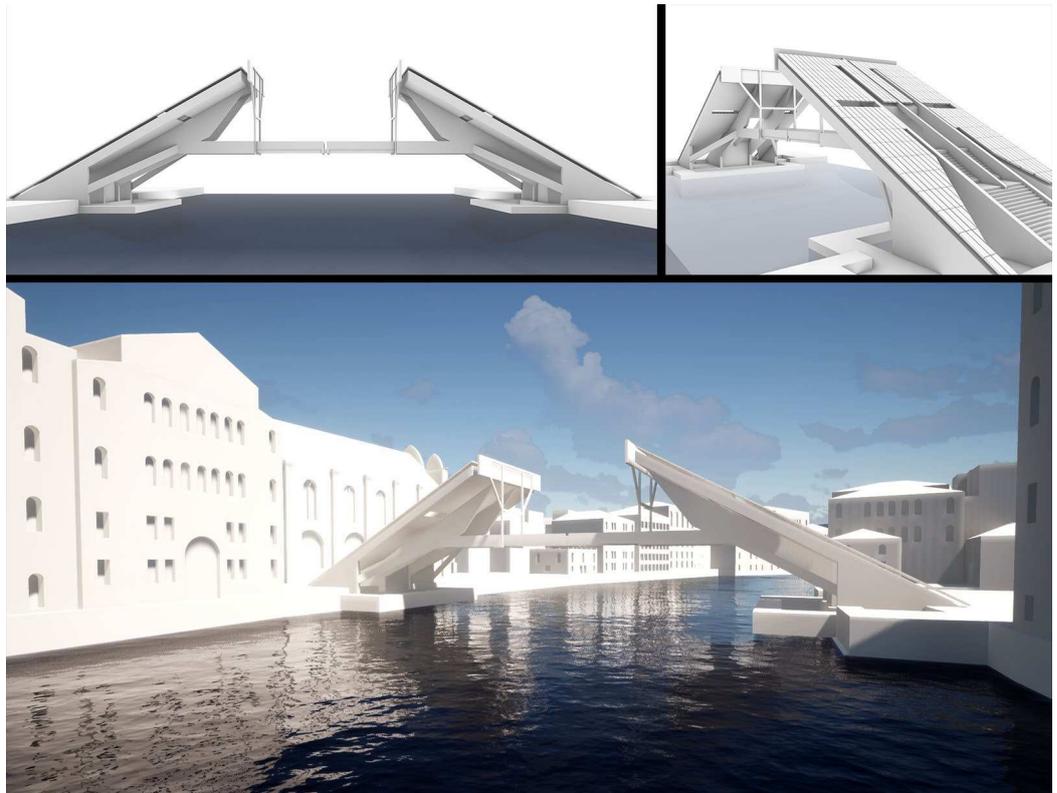


Fig. 3. Il ponte dell'Accademia progettato da di R. Abraham inserito nel contesto urbano. Vista frontale e vedute prospettiche (elaborazione grafica di S. Vattano).

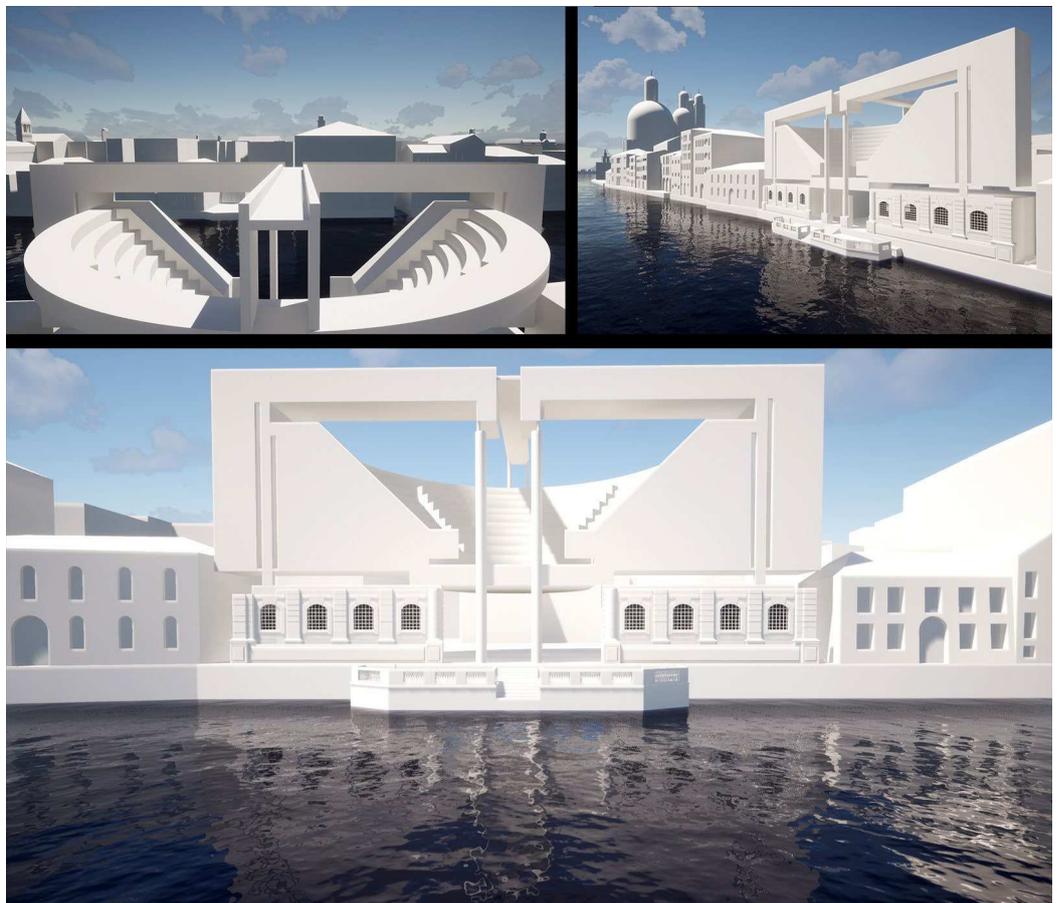


Fig. 4. Ca' Venier dei Leoni nel progetto di R. Abraham. Ricostruzione del modello digitale inserito nel contesto urbano. Vista frontale e vedute prospettiche (elaborazione grafica di S. Vattano).

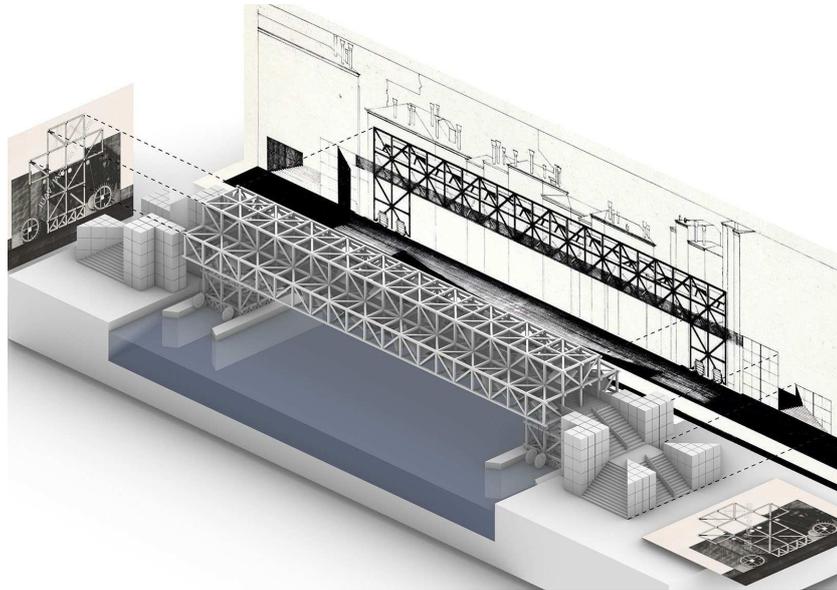


Fig. 5. Ricostruzione del ponte dell'Accademia progettato da C. Dardi. Il modello digitale in relazione ai disegni d'archivio (elaborazione grafica di S.Vattano). © Università luav di Venezia, Archivio Progetti, fondo La Biennale di Venezia.

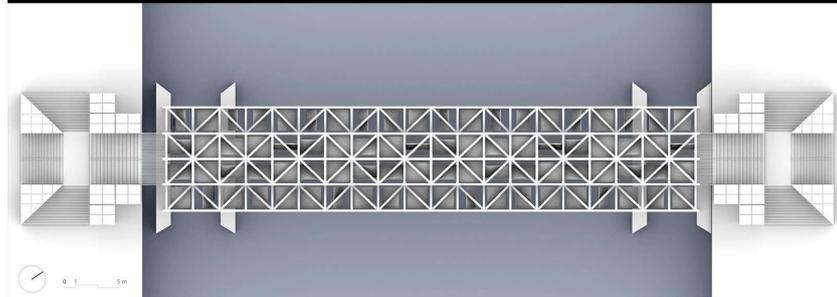


Fig. 6. Vedute prospettiche e vista dall'alto del ponte dell'Accademia progettato da C. Dardi (elaborazione grafica di S. Vattano).

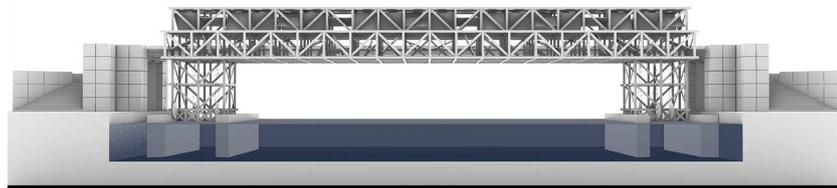


Fig. 7. Particolari degli ingranaggi di sollevamento e del sistema di risalita del ponte dell'Accademia progettato da C. Dardi (elaborazione grafica di S. Vattano).

l'ariosa struttura del ponte dei venti e delle acque" [Dardi 1985a, p. 328]. La sua seconda proposta, quella per Ca' Venier dei Leoni, risponde all'orizzontalità svuotata e leggera del ponte controbilanciando con le svettanti 104 colonne, disposte immediatamente dietro il prospetto del palazzo, una citazione della cisterna di Costantinopoli (fig. 8). L'architetto ricalca la reiterazione delle paraste bugnate sospese sull'acqua, amplificando la scala di Ca' Venier e restituendone un nuovo ordine di misura. Conclude la solennità architettonica del nuovo rudere, un 'rudere postumo' della contemporaneità, con una sfera, un cubo e una piramide interpretando i camini del Carpaccio o le altane del Canaletto.

Ricostruzioni: L. Ricci

Leonardo Ricci sviluppa una riflessione per un organismo reso complesso ed eventualmente ancora più estendibile in orizzontalità, con eterogenee variabili compositive. Partendo dall'assunto che il ponte di Rialto può essere considerato 'un pezzo di città', Ricci pensa all'asimmetria della nuova struttura nella quale si continua ad abitare e a camminare, rendendola funzionale come si trattasse di una 'piccola invenzione' (fig. 9). Gli elementi formali definiscono una macrostruttura urbana, ripetibile e innestabile in diversi piani e punti del telaio strutturale traducendosi in una maglia reticolare conclusa, ma al contempo in crescita spontanea, liberamente fruibile e attraversabile (fig. 10). La sperimentazione formale avviene per intersezioni plastiche su direzioni orizzontali e verticali, unitamente a incastri di volumi e sbalzi il calcestruzzo. Percorsi e ballatoi, superfici vetrate, innalzate e isolate, diventano belvedere e luoghi di sosta rivolta a: "coloro per cui non ha importanza 'vedere Venezia' [...] ma anche 'sostare' sul Canal Grande. In un punto cerniera fra l'aspirazione della laguna aperta e il 'canale-arteria'" [Ricci 1985a, p. 386]. Quella stessa utopia del progetto sul Canal Grande, Ricci la ritrova nel progetto per Ca' Venier dei Leoni (fig. 11). Con l'esistente si confronta per astrazione e allo 'schizzo polemico' sostituisce la concretezza della realizzazione, impegnandosi "nel mondo della *poiesis*" [Ricci 1985b, p. 478].

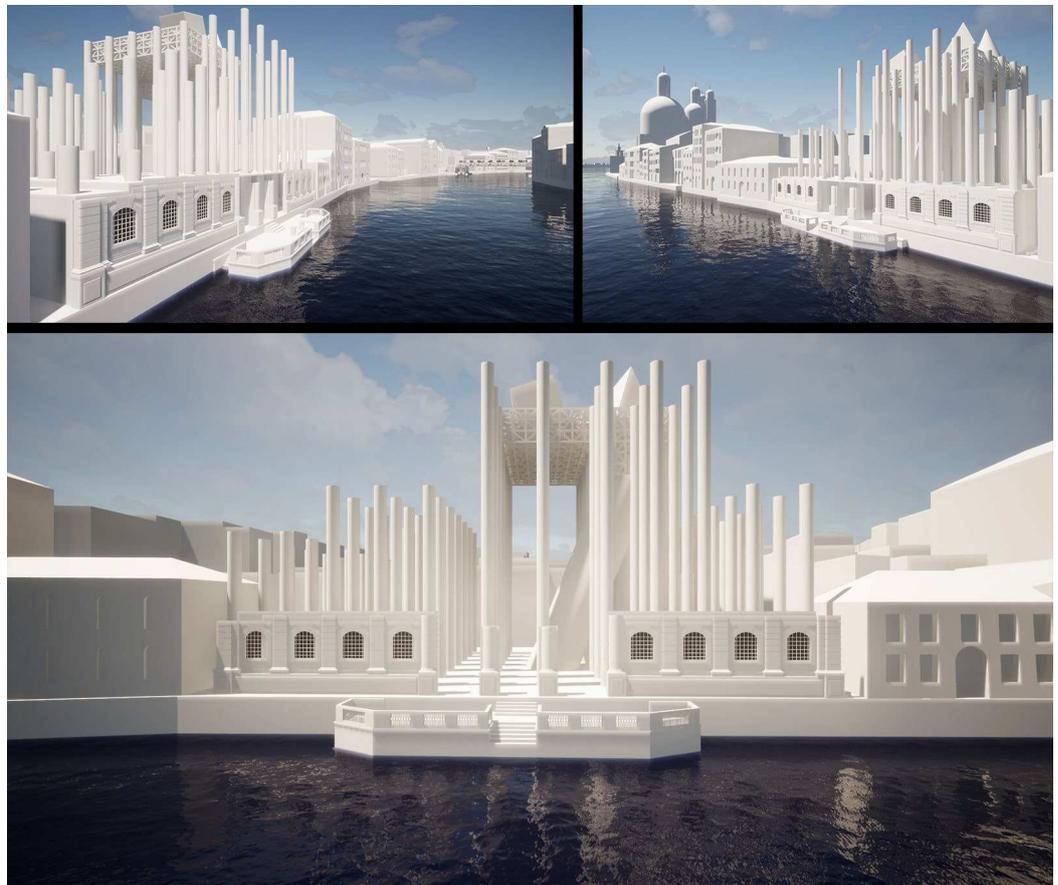


Fig. 8. Vedute prospettiche della proposta per Ca' Venier dei Leoni presentata da C. Dardi (elaborazione grafica di S. Vattano).

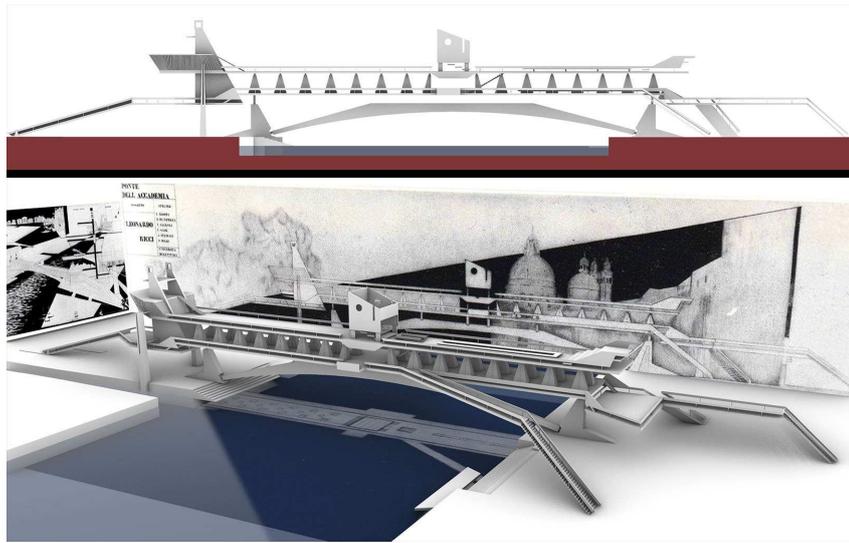


Fig. 9. Il modello digitale del ponte dell'Accademia progettato da L. Ricci (elaborazione grafica di S.Vattano).

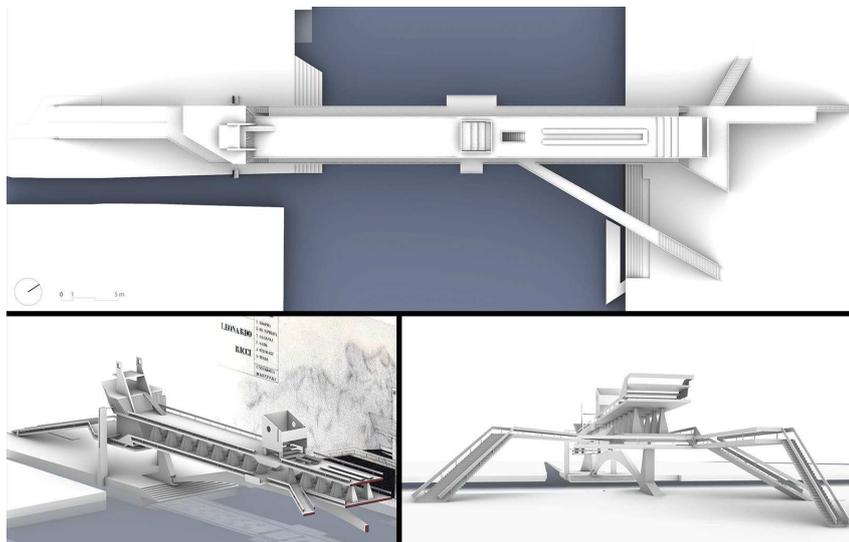


Fig. 10. Vista dall'alto e particolari degli attacchi a terra e delle rampe progettate da L. Ricci per il ponte dell'Accademia (elaborazione S.Vattano).

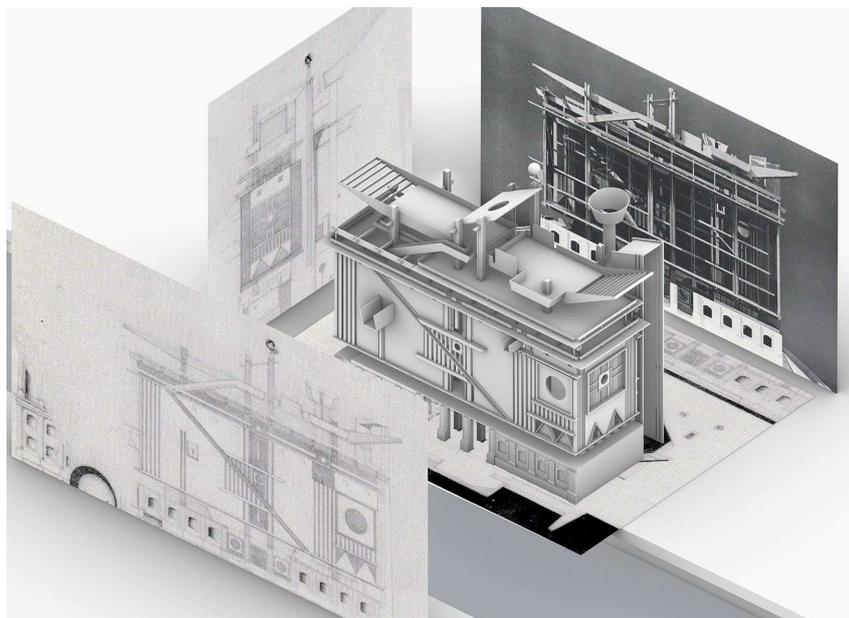


Fig. 11. Ricostruzione di Ca' Venier dei Leoni, su progetto di L. Ricci, con inserimento dei disegni d'archivio (elaborazione grafica di S.Vattano).

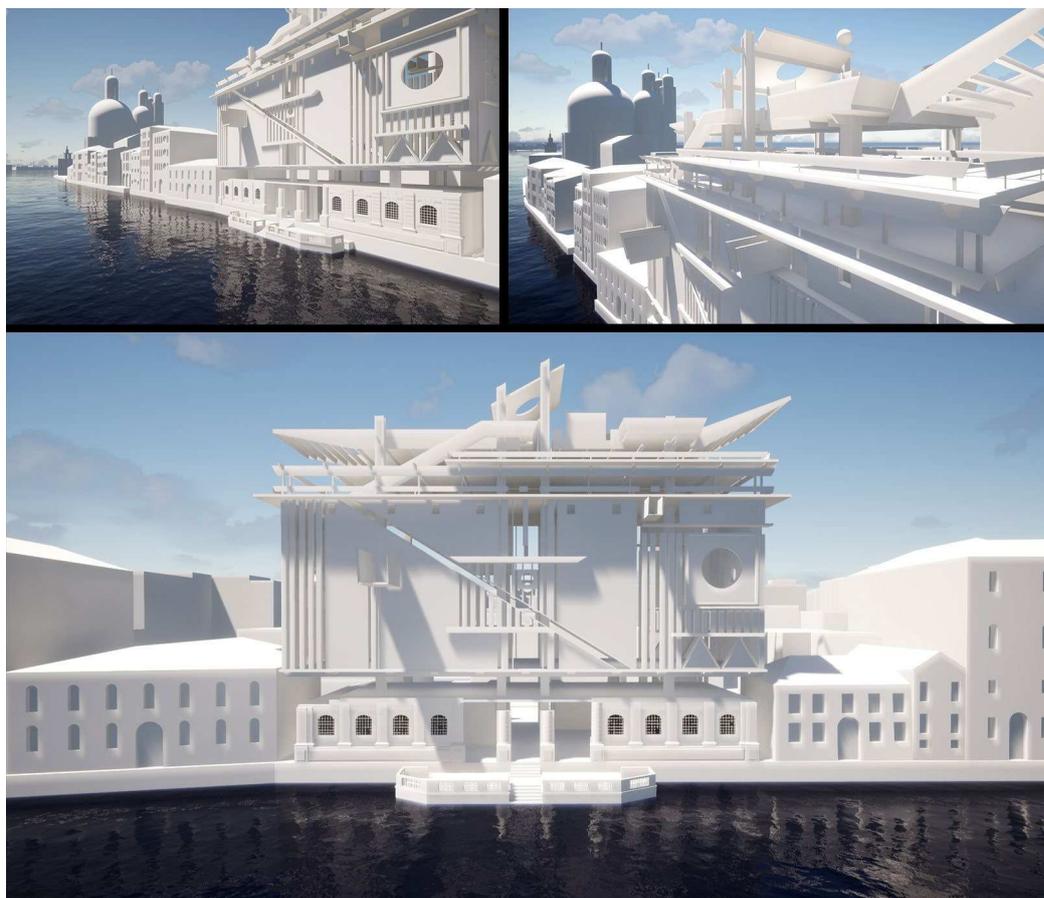


Fig. 12. Viste prospettive del modello digitale per Ca' Venier dei Leoni di L. Ricci inserito nel contesto urbano (elaborazione S. Vattano)

Il rudere diventa una quinta sul canale, richiamando la condizione di casa-museo diventata memoria di sé e caratterizzata da piattaforme estese e aggettanti, nelle quali disporre le teche delle singole opere; Ricci pensa anche al materiale: marmi e pietre bianche per l'esterno, ardesia nera per l'interno (fig. 12). Inclinzioni, forature, aggetti e geometrie modulate in facciata, alleggeriscono l'involucro, rafforzando il forte rimando visivo con il nuovo ponte dell'Accademia.

Conclusioni

Nell'indagare i valori concettuali e formali dell'architettura non costruita approfondita in questa sede, le narrazioni digitali elaborate ripercorrono una Venezia non costruita attivando processi di lettura e conoscenza critica che si confrontano con l'autorevolezza del guardare. Documentare l'incompiuto per mezzo di modelli digitali possibili e muoversi intorno alle memorie future di una Venezia immaginata, combina le potenzialità espressive delle tecnologie a supporto della rappresentazione con l'esplorabilità di luoghi del progetto altrimenti soltanto immaginati. Il materiale d'archivio e le ricostruzioni digitali tracciano la fisionomia di un disegno transitorio, inteso nella sua mutevole ed eterogenea modalità di configurarsi, capace di contenere le scelte operative, le caratteristiche formali e i modi dell'osservare adottati dai tre progettisti, restituendo alcuni dei punti di vista che mettono in relazione l'organismo architettonico con il suo contesto urbano. Nelle possibilità del guardare, offerte dal modello digitale, le ibridazioni grafiche tra il disegno d'archivio e le ricostruzioni grafiche pronunciano visualità di luoghi che si rapportano con quella proporzionalità fra spazio-immagine-tempo e luogo-forma-temporalità così sintetizzata da Vittorio Ugo: "il rapporto che sussiste tra i concetti e le strutture dello spazio e del luogo è del tutto omologo a quelli sussistenti tra immagine e forma e tra tempo e temporalità" [Ugo 2008, p. 32]. I valori quantitativi e quelli qualitativi dei due trinomi anticipano soluzioni, superandone il contenuto formale in virtù di quello intrinseco del disegno transitorio.

Note

[1] Il progetto di ricerca *NEReDi - Narrazioni Esplorative e Reinterpretazioni Digitali* ha avuto come obiettivo quello della divulgazione della conoscenza del patrimonio di disegni e documenti relativi ai progetti in esso conservati.

[2] Sono state elaborate 10 ricostruzioni per il Ponte dell'Accademia e 4 per Ca' Venier dei Leoni; per il ponte dell'Accademia: R. Abraham, G. Canella, F. Cellini, COPRAT, C. Dardi, A. Monestirol, G. Polesello, F. Purini, L. Ricci. I progetti per Ca' Venier dei Leoni: R. Abraham, C. Dardi, R. Fein, L. Ricci.

[3] Le interpretazioni grafiche sono state sviluppate sulla base dei seguenti elaborati: C. Dardi: 1 pianta; 1 tavola con una planimetria e veduta prospettica a volo d'uccello; 1 prospetto; 1 sezione con ombre; 7 vedute prospettiche e 1 a volo d'uccello (progetto per il ponte dell'Accademia). 1 pianta del piano terra; 1 prospetto; 1 veduta fotografica, con inserimento del disegno di progetto; 1 assonometria con ombre; 1 particolare dei solidi di copertura (Ca' Venier dei Leoni). R. Abraham: 5 riproduzioni fotografiche del modello fisico; 2 disegni a colori, un particolare di prospetto, 1 sezione verticale e 1 vista dall'alto (ponte dell'Accademia); 7 riproduzioni fotografiche e 1 pianta a colori (Ca' Venier dei Leoni). L. Ricci: 1 vista prospettica, con particolari di sezione verticale; 1 tavola con pianta e prospetto nel contesto urbano; 1 riproduzione fotografica del modello fisico (ponte dell'Accademia). 1 tavola con 2 prospetti e 2 piante; 4 riproduzioni fotografiche del modello fisico (Ca' Venier dei Leoni).

[4] Il gruppo di lavoro di C. Dardi era composto da: F. Bagli, G. Bartoleschi, S. Fiorentini, T. Francescangeli, U. Novelli, P. Rocchi, D. Scaminaci.

Ringraziamenti

Si ringrazia l'Archivio Progetti IUAV per la gentile concessione delle fonti documentali fornite e inserite nei modelli digitali delle seguenti immagini: figg. 5, 9, 11.

Riferimenti bibliografici

AA.VV. (1984). *Ponte dell'Accademia: progetto Venezia*. Biennale architettura. Cataloghi, Mostra internazionale di architettura. Venezia, la Biennale.

Abraham R. (2001). *Elementare Architektur. Architectonics*. Salisburgo: Pustet.

Abraham R., Baudrillard J. (2007). *Essays on Architecture*. Londra: Papadakis Pub.

Acconci V. (2010). *In the Absence of Raimund Abraham*. Berlino: Hatje Cantz.

Anceschi, G. (1992). *L'oggetto della raffigurazione*. Milano: Rizzoli.

Bazzoni R. (1962). *Sessanta anni alla Biennale di Venezia*. Venezia: Lombroso.

Dardi C. (1985a). Ponte dell'Accademia. In AA.VV. (a cura di). *Terza mostra internazionale di architettura: progetto Venezia*, pp. 328-329. Biennale architettura. Cataloghi, vol. 2. Milano: Electa.

Dardi C. (1985b). Ca' Venier dei Leoni. In AA.VV. (a cura di). *Terza mostra internazionale di architettura: progetto Venezia*, pp. 550-551. Biennale architettura. Cataloghi, vol. 2. Milano: Electa.

Distefano, G. (2018). *Ponte dell'Accademia*. Venezia: Supernova.

Groihofer B. (a cura di). (2011). *Raimund Abraham: [Un]built*. Vienna: Springer.

Frampton K. (2011). *Raimund Abraham & The Austrian Cultural Forum New York*. Berlino: Hatje Cantz Verlag & Co KG.

Laner F. (2018). *Il ponte dell'Accademia: permanenza del provvisorio*. Venezia: Libreria Cluva.

Miller N. (2011). Imagination and the calculus of reality. In B. Groihofer (a cura di). *Raimund Abraham: [Un]built*, pp. 7-14. Vienna: Springer.

Pasinetti P.M. (1980). *Il ponte dell'Accademia*. Milano: Bompiani.

Populin E. (1998). *Il Ponte dell'Accademia a Venezia. 1843-1986*. Venezia: il Cardo.

Portoghesi P. (1985). Per il nuovo ponte dell'Accademia: note sul concorso della Biennale di Venezia. In *Lotus international*, n. 47, pp. 27-49.

Portoghesi P. (1985). L'offerta progettuale. In AA.VV. (a cura di). *Terza mostra internazionale di architettura: progetto Venezia*, pp. 10-12. Biennale architettura. Cataloghi, vol. 1. Milano: Electa.

Ricci L. (1985a). Ponte dell'Accademia. In AA.VV. (a cura di). *Terza mostra internazionale di architettura: progetto Venezia*, pp. 386-387. Biennale architettura. Cataloghi, vol. 2. Milano: Electa.

Ricci L. (1985b). Ponte dell'Accademia. In AA.VV. (a cura di). *Terza mostra internazionale di architettura: progetto Venezia*, pp. 478-479. Biennale architettura. Cataloghi, vol. 2. Milano: Electa.

Rossi A. (1985). I progetti per il ponte dell'Accademia alla Biennale architettura. In *Lotus international*, n. 47, pp. 50-51.

Rossi A. (1985). Progetto Venezia. In AA.VV. (a cura di). *Terza mostra internazionale di architettura: progetto Venezia*, pp. 13-15. Biennale architettura. Cataloghi, vol. 1. Milano: Electa.

Stradella A. (1986). *Il concorso del ponte dell'Accademia: la Biennale di Venezia 1985. Aspetti morfologico-strutturali*. Venezia: luav.

Toffolutti R. (1985). Introduzione. Ca' Venier dei Leoni. In AA.VV. (a cura di). *Terza mostra internazionale di architettura: progetto Venezia*, pp. 464-467. Biennale architettura. Cataloghi, vol. 2. Milano: Electa.

Ugo V. (2008). *Architettura e temporalità*. Milano: Edizioni Unicopli.

Wilson P. (1986). Bridgebuilding n. 4: Ponte dell'Accademia. In *The architectural review*, n. 1074, pp. 40-41.

Autore

Starlight Vattano, Università degli Studi di Trento, starlight.vattano@unitn.it

Per citare questo capitolo: Vattano Starlight (2023). Ca' Venier e ponte dell'Accademia nel 1985. Tre immagini transitorie/Ca' Venier and Ponte dell'Accademia in 1985. Three transitional images. In Cannella M., Garozzo A., Morena S. (a cura di). *Transizioni. Atti del 44° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione/Transitions. Proceedings of the 44th International Conference of Representation Disciplines Teachers*. Milano: FrancoAngeli, pp. 2129-2150.



Ca' Venier and Ponte dell'Accademia in 1985. Three Transitional Images

Starlight Vattano

Abstract

The Third International Architecture Exhibition directed by Aldo Rossi as part of the 1985 Architecture Biennale represented a field of design synthesis for Venice that gave space to hundreds of projects addressed to the Venetian territory posing general problems to be answered, as Rossi himself points out, with the composition of a different architecture, "by people who live in the most distant places". On the track of a research initiated in collaboration with the direction of the Archivio Progetti luav in 2021, which had as aim the knowledge dissemination of the graphic heritage and documents related to the projects stored in it. The article proposes the graphic reading and digital interpretation of some projects presented as part of the 1985 Exhibition, the one for the ponte dell'Accademia and the one for Ca' Venier dei Leoni, taking into account the broader proposal of the unbuilt digital restitution in the 20th century. This allows to compare the trace of the Canal Grande defining a mapping of unexplored architectural events of Venetian memory.

In the reinterpretation of the design proposals presented, the digital restitution of documents and drawings preserved at the Archivio Progetti luav, provides unpublished images that reactivate the processes of interchange between memory and society, between cultural heritage and the contemporary city, between possibility and the real.

Keywords

Graphic interpretation, Representation, Digital modeling, Ponte dell'Accademia, Ca' Venier dei Leoni



Views of the three projects for Ca' Venier dei Leoni in their urban context. From the top: R. Abraham, C. Dardi, L. Ricci.

Introduction

In the introduction to the 1985 Venice Biennale catalog, Paolo Portoghesi describes the city of Venice as a contradiction, a “suspended raft in which the myth of a courageous community is perpetuated” [Portoghesi 1985, p. 12], which fostered communication and shared design experiences. Portoghesi’s reflection dwells on the value of the lagoon city in its relationship with the past, on the major themes introduced by the Third Architecture Exhibition, directed by Aldo Rossi in 1985, oriented toward a urban design characterized by small and focused interventions that defined urban identity. The projects dwelt on the relationship between history and design, territory and cultural individuality in the dimension of Venetian memory, in a dialectical development between representation and reality, and were collected in a body of documents called ‘Progetto Venezia’.

The two competition themes that solicited the highest number of participants, here explored, concerned design proposals for a new ponte dell’Accademia and the completion of Ca’Venier dei Leoni, reinforcing the comparison between the old and the new.

The graphic interpretations and digital restitutions are part of a broader research, carried out at the Università IUAV di Venezia, in collaboration with the Archivio Progetti IUAV [1], on the Venetian unbuilt measured against the trace of the Canal Grande [2]: a compendium of solutions to real urban situations of the city and its territory in a corpus of documents that returns another image of Venice.

The Ponte dell’Accademia and Ca’Venier dei Leoni, 1985

The history of the bridge, its provisionality, significant architectural and structural events, are linked to both the city history and its function as an artifact. It is a long history telling about the instances of modernity and the gaze turned to the memory of the city. The issues involved in the rethinking of the new structure had to take into account three conditions: the preservation of the bridge’s configuration, providing a suitable formal definition for its structure; its role as a junction between Campo San Vidal and Campo della Carità; and the rethinking of the Venetian viability. Starting from these premises, the proposal of a final project for the Ponte dell’Accademia answered the desire to continue a research on the possibilities of connection between parts of the city, with an intervention at the scale of the Canal Grande that presupposed a new urban event in the image of the city acquired by time.

The other reflection on the completion of the unbuilt turned to the exceptional nature of Ca’Venier dei Leoni. On the one hand the theme of vertical interruption, on the other one the need for the museum’s expansion in parallel with the growth of the Venetian city. The scope of investigation is the pre-existence, reconstruction, preservation of the palace and again the expansion, not thought of as a single episode, but as recovery of the past and transition to the contemporary [Toffolutti 1985]. The interventions inevitably had to confront a plurality of different scale relationships (exterior-interior, courtyard-Canal Grande), thinking about adaptation to the urban scale, distribution and proportion according to the land-water relationship, as well as the architectural motif on the Canal Grande.

The architects were asked for a completion that was “a unique opportunity for a drawing where architecture, history and imagination” [Toffolutti 1985, p. 467] could confront each other in ‘an exceptional way’.

Transitional drawings

Among the ten reconstructed projects, the proposals [3] by Raimund Abraham, Costantino Dardi [4] and Leonardo Ricci are investigated here. The digital representations, showing some of the possibilities of visualizing the unbuilt, return a urban layout that from the Rialto Bridge accompanies the observer along the Canal Grande, passing under the three images of the ponte dell’Accademia, toward the three proposals for Ca’Venier dei Leoni.

These are proposals in which technique and technology, together with a sense of the provisional, define the configurative character of the new; places often considered as buildable where to recognize contemporary design categories grafted into the determination of reflections, provocations as well as evocations of a utopian future. Alongside the description of the construction process, the drawings juxtapose classicism, treatise suggestion, hi-tech expression and metaphorical quotations that relate known places with images in power.

Reconstructions: R. Abraham

Rather than looking at symmetry in an ideological way, Abraham manipulates volumetric composition in a radical challenge that conceals the internal articulation of architecture (fig. 1). Two large sloping planes lined with glazed panels set against Campo San Vidal and Campo della Carità, interrupting each other in the two horizontal bands that allow light to pass through to the side ramps (fig. 2). The internal framing, the beams that emphasize the hollowed-out horizontality, and the ascending system modulate the formal tension. This is an architectural body that evokes those metaphorical constructions that Abraham developed in the 1960s (fig. 3), moving from built architecture to the visionary architecture of theoretical speculations (as in the *Linear Cities* series of 1964). His graphic territories turn into visual poems, into accounts of a future that looks to the past or is already coming to an end, projecting into the totalizing dimension of poetry; "Architecture becomes poetry whenever it provokes the balance of the conventional. The metaphors fury, the boundless proliferation of memory, the flights of fancy in space — all manifestations of a hypothesized megalomaniac imaginative energy — seem to transform the architect into the poet's younger brother" [Miller 2011, p. 8].

In parallel, Ca' Venier becomes a eulogy to symmetry. The physical model is isolated from its context, of which only the sedime remains. The only measure of reference is established by the trace of the Canal Grande that visually relates the large theater designed by Abraham, with his proposal for the ponte dell'Accademia. The central hole, obtained by two 45-degree cuts, looks to the facade of the *Hypo Tyrol Bank* (Lienz, 1993), or to the 1987 IBA block in Berlin. The two giant-scale pillars amplify the cut and verticality of the staircase behind, with the twin beams marking, in suspension, the centrality of the theater (fig. 4). This symmetry represents for Abraham, more than an aesthetic device, an ontological perimeter in the dialectical conflict between balance and instability, conditions recognizable in the character of the site and in the temporal articulation of existing geometric strategies.

Reconstructions: C. Dardi

The reticular structure presented by Dardi for the ponte dell'Accademia (fig. 5) gives shape to the idea of "a bridge of winds and waters" [Dardi 1985a, p. 328], an artifact that responds to the sacred function of building that retraces the verses composed by Aeschylus in *The Persians*: "he deluded himself, mortal, to dominate Poseidon as well as the other gods. Madness! He was certainly the victim of a mental infirmity" [Dardi 1985a, p. 328]. The reference is to Rome's *pons sublicius*, to the bridge-building between myth and history unfolding in a kinematism that delineates a geared machine, regulated by the currents of water, the tides of the lagoon, and the wave-like motions of the Canal Grande (fig. 6). The bridge-machine is confronted with cold winds and spring breezes, and the suspended contraptions are traversed by sudden gusts; at the same time, the wooden lattice structure contains two central walkways and does not interrupt its formal continuity to the two banks of the canal. Starting from the square module, on two levels, horizontally pivoted hinged frames driven by toothed wheels, drive shafts, and belts are interposed, along with a system of escalators (fig. 7). The stairs, both fixed and movable, are bordered by large stone prisms "as if the paving of the fields took on thickness and volume to better figuratively anchor the airy structure of the bridge of winds and waters to the banks" [Dardi 1985a, p. 328]. His second proposal, the one for Ca' Venier dei Leoni, responds to the emptied and light horizontality of the bridge by counterbalancing it with the soaring 104 columns, arranged immediately behind the palace's elevation, a citation of the Constantinople cistern (fig. 8). The architect traces the reiteration of the ashlar pilasters suspended over the water, amplifying the scale

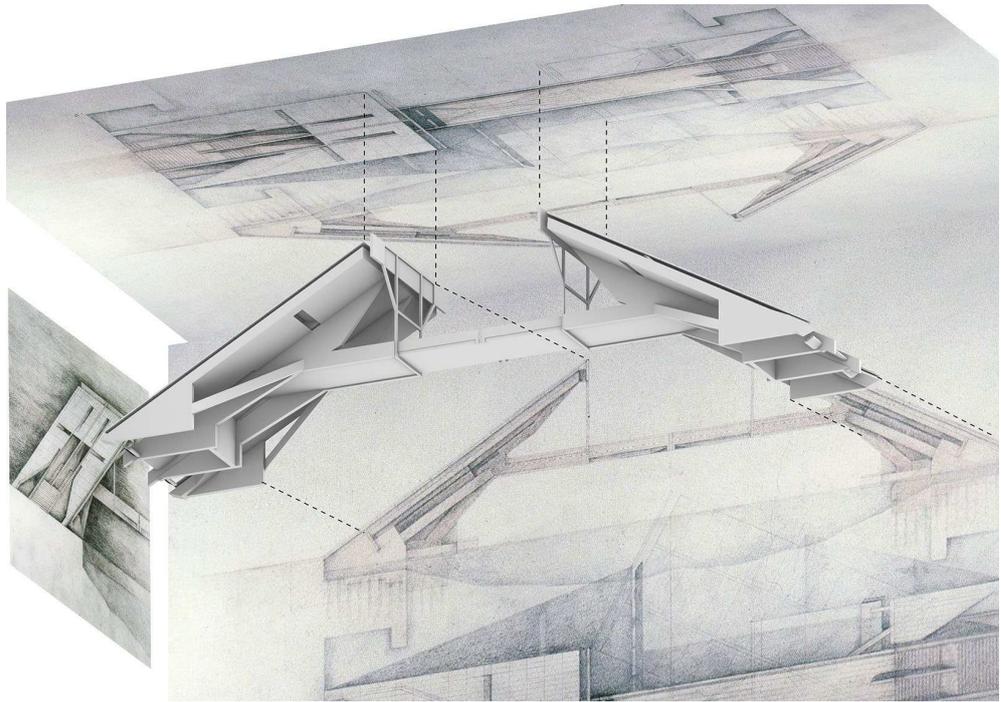


Fig. 1. R. Abraham's digital model of the Accademia bridge in the project drawings (graphic elaboration by S. Vattano). © University luav di Venezia, Archivio Progetti, La Biennale di Venezia fund.

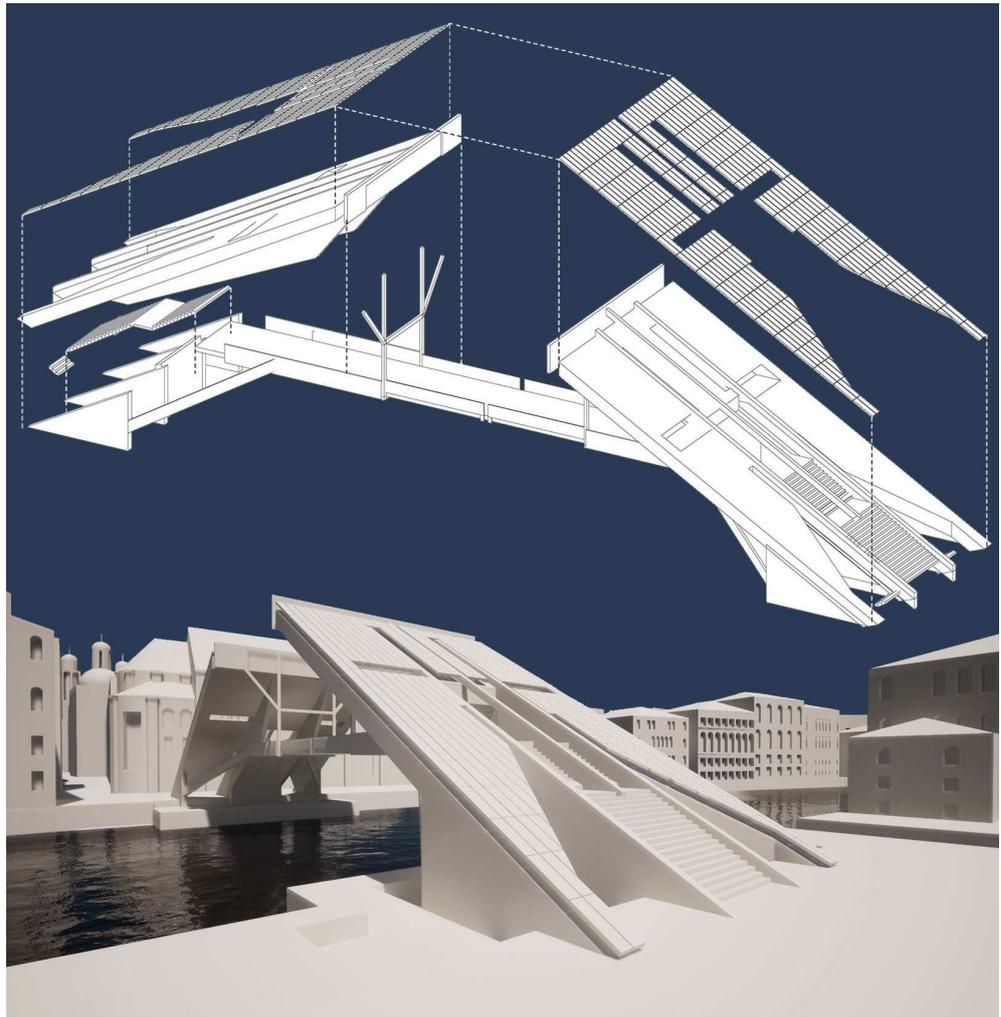


Fig. 2. Axonometric exploded view of R. Abraham's project and perspective view from Campo della Carità (graphic elaboration by S. Vattano).

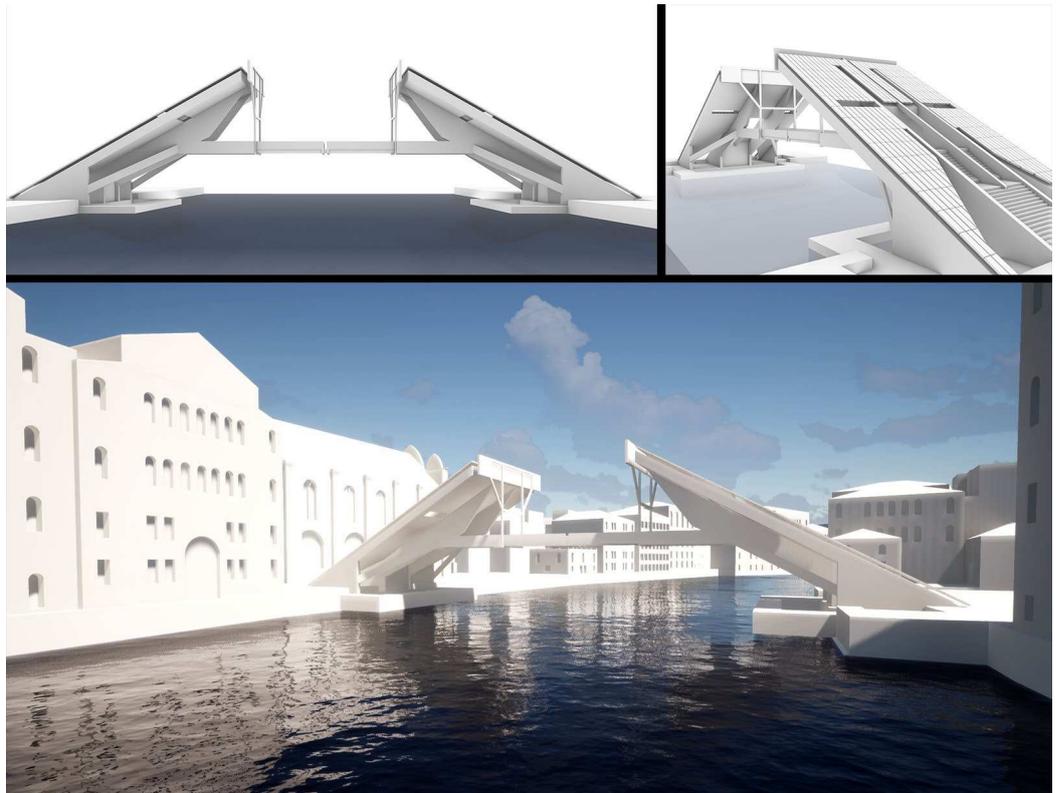


Fig. 3. The Accademia bridge designed by R. Abraham placed in the urban context. Front and perspective views (graphic elaboration by S. Vattano).

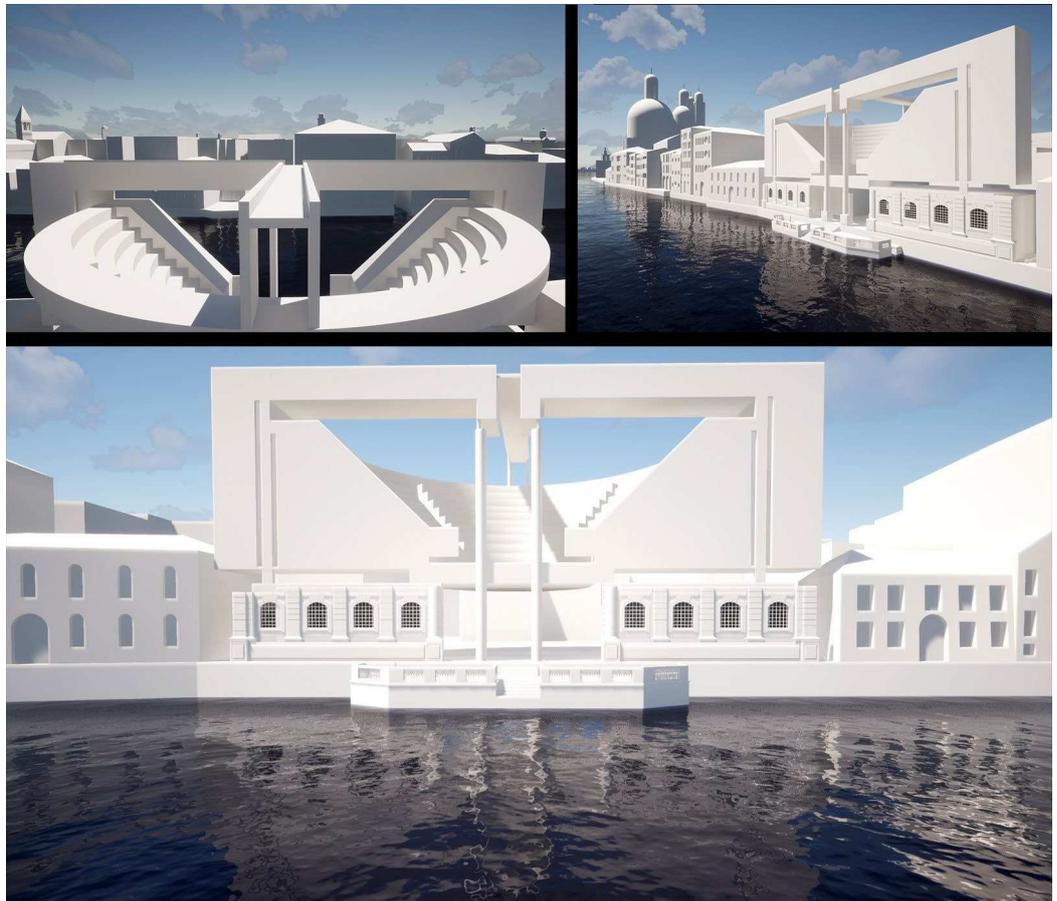


Fig. 4. Ca' Venier dei Leoni in the project of R. Abraham. Reconstruction of the digital model placed in the urban context. Front and perspective views (graphic elaboration by S. Vattano).

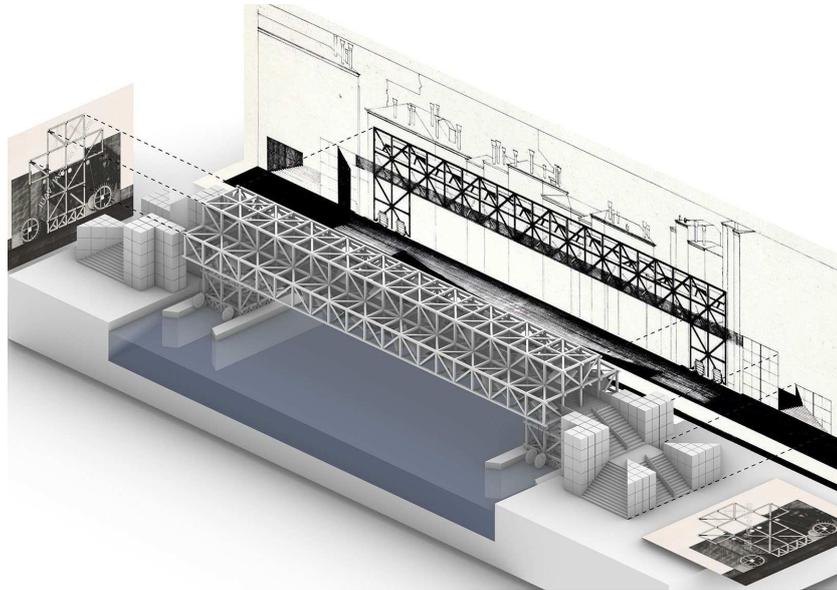


Fig. 5. Reconstruction of the Accademia bridge designed by C. Dardi. The digital model in relation to archive drawings (graphic elaboration by S.Vattano). © Università luav di Venezia, Archivio Progetti, La Biennale di Venezia fund.

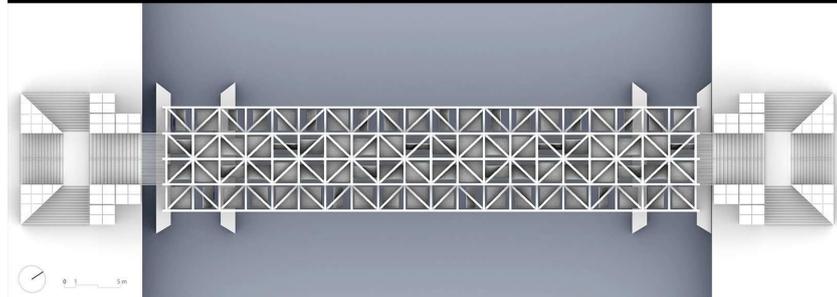


Fig. 6. Perspective and top views of the Accademia bridge designed by C. Dardi (graphic elaboration by S.Vattano).

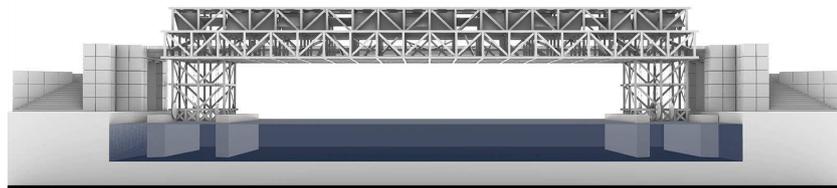


Fig. 7. Details of the lifting gears and ascent system of the Accademia bridge designed by C. Dardi (graphic elaboration by S. Vattano).

of Ca' Venier and restoring a new order of measure. He concludes the architectural solemnity of the new ruin, a 'posthumous ruin' of contemporaneity, with a sphere, a cube and a pyramid interpreting Carpaccio's chimneys or Canaletto's altanas.

Reconstructions: L. Ricci

Leonardo Ricci develops a reflection for an organism made complex and possibly even more extensible in horizontality, with heterogeneous compositional variables. Starting from the assumption that the Rialto Bridge can be considered 'a piece of the city', Ricci thinks about the asymmetry of the new structure in which people continue to live and walk, making it functional as if it were a 'small invention' (fig. 9).

The formal elements define a urban macrostructure, repeatable and graftable in different planes and points of the structural frame, translating into a concluded, but at the same time spontaneously growing, freely usable and traversable, reticular mesh (fig. 10). Formal experimentation occurs by plastic intersections on horizontal and vertical directions, together with interlocking volumes and cantilevers the concrete. Pathways and balconies, glazed surfaces, elevated and isolated, become belvederes and resting places aimed at: "those for whom it is not important to 'see Venice' [...] but also to 'stand' on the Canal Grande. At a hinge point between the aspiration of the open lagoon and the 'canal-artery'" [Ricci 1985a, p. 386].

That same utopia of the Canal Grande project, Ricci finds in the project for Ca' Venier dei Leoni (fig. 11). He compares himself with the existing by abstraction and to the 'polemical sketch' he substitutes the concreteness of realization, engaging "in the world of *poiesis*" [Ricci 1985b, p. 478].

The ruin becomes a backdrop on the canal, recalling the condition of a house-museum that has become a memory of itself and is characterized by extended and projecting platforms in which to arrange the cases of individual works; Ricci also thinks about the material: white marble and stone for the exterior, black slate for the interior (fig. 12).

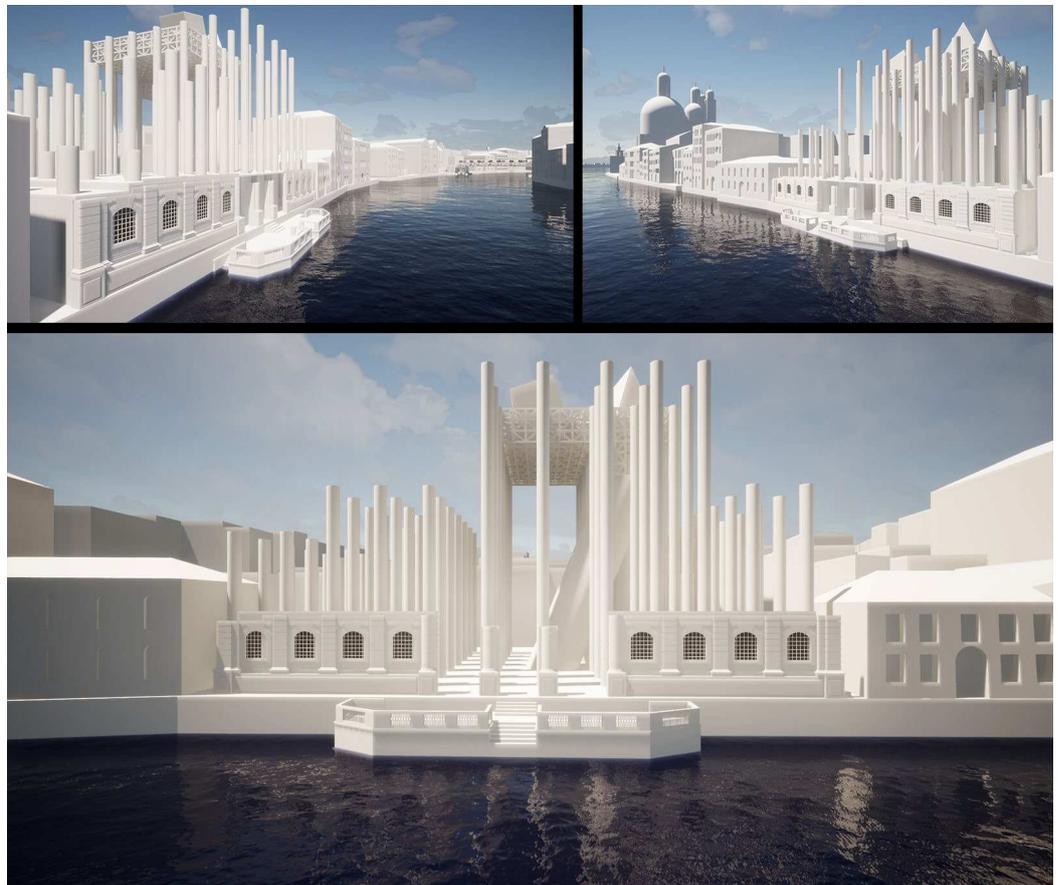


Fig. 8. Perspective views of the proposal for Ca' Venier dei Leoni by C. Dardi (graphic elaboration by S. Vattano).

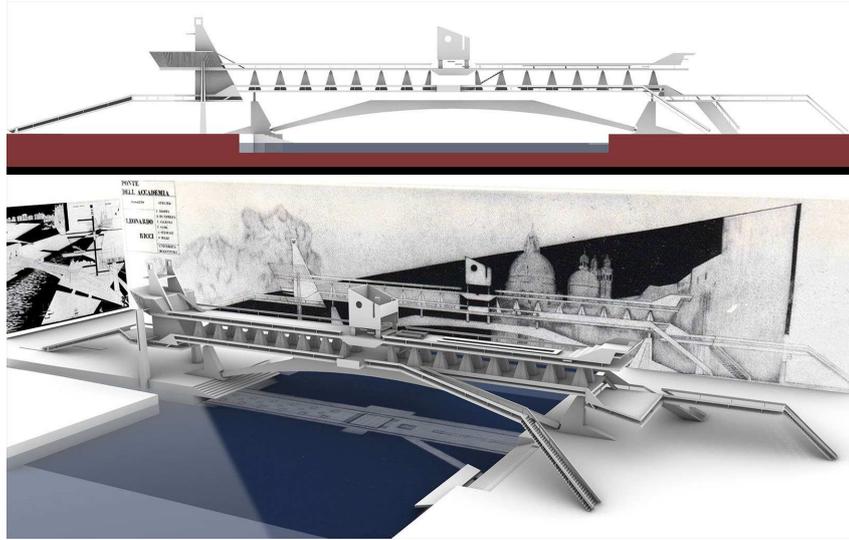


Fig. 9. The digital model of the Accademia bridge designed by L. Ricci (graphic elaboration by S. Vattano).

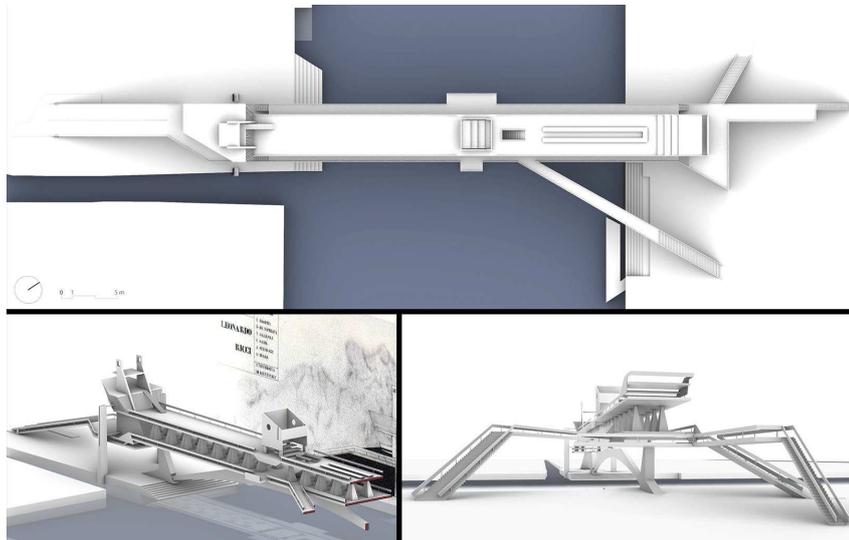


Fig. 10. Top view and details of the ground connections and ramps designed by L. Ricci for the Accademia bridge (graphic elaboration by S. Vattano).

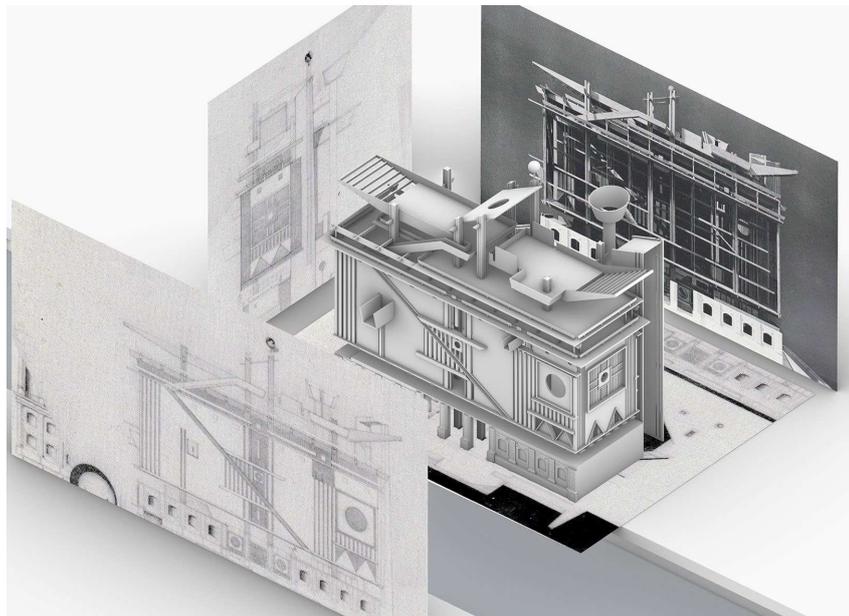


Fig. 11. Reconstruction of Ca' Venier dei Leoni, based on L. Ricci's project, with inclusion of archive drawings (graphic elaboration by S. Vattano).

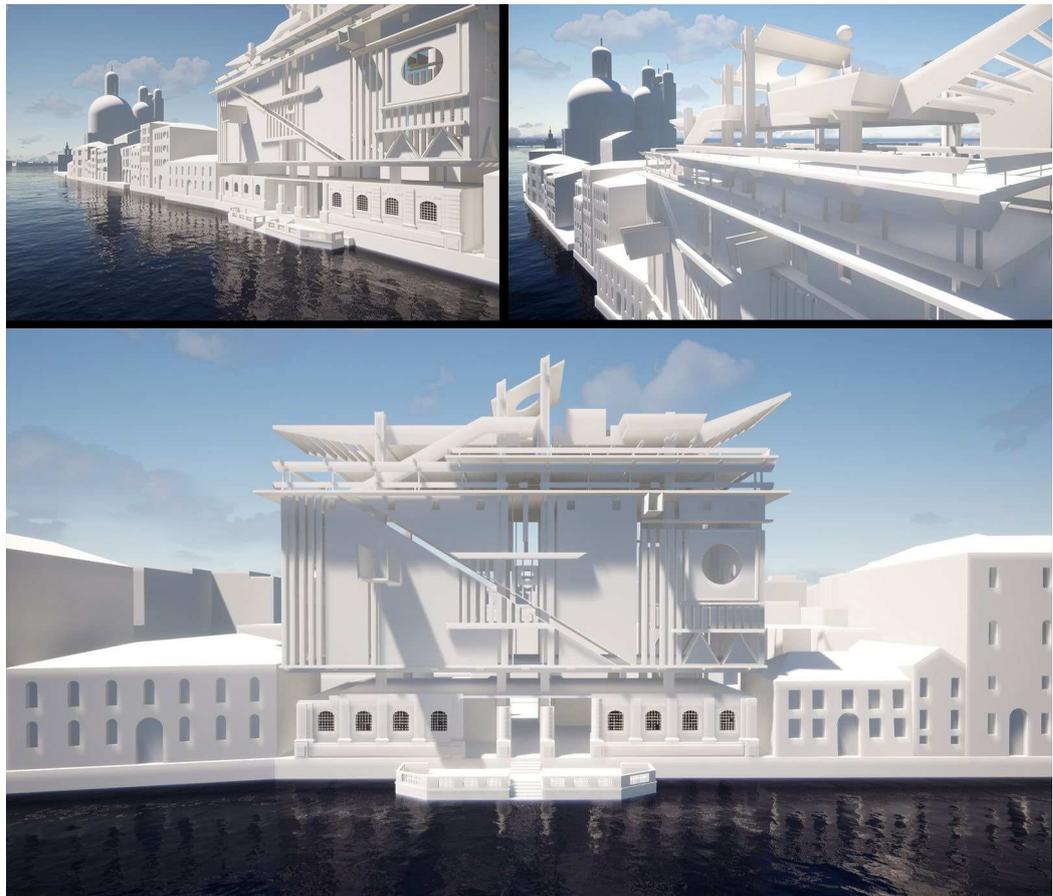


Fig. 12. Perspective views of the digital model for Ca' Venier dei Leoni by L. Ricci inserted in the urban context (elaboration by S. Vattano).

Inclinations, perforations, projections, and modulated geometries in the façade lighten the envelope, establishing a strong visual reference with the new ponte dell'Accademia.

Conclusions

In investigating the conceptual and formal values of the unbuilt architecture investigated here, the elaborated digital narratives retrace an unbuilt Venice by activating processes of critical reading and knowledge that confront the authority of looking. Documenting the unbuilt by means of possible digital models and moving around the future memories of an imagined Venice combines the expressive potential of technologies to support representation with the explorability of project places otherwise only imagined. Archive material and digital reconstructions trace the physiognomy of a transitional design, understood in its changing and heterogeneous way of configuring itself, capable of containing the operational choices, formal characteristics and ways of looking adopted by the three designers, restoring some of the points of view that relate the architectural organism to its urban context. In the possibilities of looking, offered by the digital model, the graphic hybridizations between the archival drawing and the graphic reconstructions pronounce visualities of places that relate to that proportionality between space-image-time and place-form-temporality summarized by Vittorio Ugo as follows: "the relationship that subsists between the concepts and structures of space and place is entirely homologous to those subsisting between image and form and between time and temporality" [Ugo 2008, p. 32]. The quantitative and qualitative values of the two trinomials anticipate solutions, overcoming their formal content by virtue of the intrinsic content of transitional drawing.

Notes

[1] The research project *NEReDi - Exploratory Narratives and Digital Reinterpretations* aimed at the dissemination of knowledge of the heritage of drawings and documents related to the projects kept in it.

[2] 10 reconstructions were elaborated for the Accademia Bridge and 4 for Ca' Venier dei Leoni; for the ponte dell'Accademia: R. Abraham, G. Canella, F. Cellini, COPRAT, C. Dardi, A. Monestiroli, G. Polesello, F. Purini, L. Ricci. The projects for Ca' Venier dei Leoni: R. Abraham, C. Dardi, R. Fein, L. Ricci.

[3] The graphic interpretations have been developed on the basis of the following documents: C. Dardi: 1 plan; 1 table with a floor plan and bird's-eye perspective view; 1 elevation; 1 section with shadows; 7 perspective views and 1 bird's-eye view (project for the ponte dell'Accademia). 1 ground floor plan; 1 elevation; 1 photographic view, with project drawing insertion; 1 axonometry with shadows; 1 detail of roof solids (Ca' Venier dei Leoni). R. Abraham: 5 photographic reproductions of the physical model; 2 color drawings, 1 elevation detail, 1 vertical section and 1 view from above (ponte dell'Accademia); 7 photographic reproductions and 1 color plan (Ca' Venier dei Leoni). L. Ricci: 1 perspective view, with details of vertical section; 1 table with plan and elevation in urban context; 1 photographic reproduction of physical model (Accademia bridge). 1 table with 2 elevations and 2 floor plans; 4 photographic reproductions of the physical model (Ca' Venier dei Leoni).

[4] C. Dardi's working group consisted of F. Bagli, G. Bartoleschi, S. Fiorentini, T. Francescangeli, U. Novelli, P. Rocchi, D. Scaminaci.

Acknowledgements

We thank the Archivio Progetti IUAV for the kind permission of the documentary sources provided and included in the digital models of the following images: figs. 5, 9, 11.

References

- AA. VV. (1984). *Ponte dell'Accademia: progetto Venezia*. Biennale architettura. Cataloghi, Mostra internazionale di architettura. Venezia, la Biennale.
- Abraham R. (2001). *Elementare Architektur. Architectonics*. Salisburgo: Pustet.
- Abraham R., Baudrillard J. (2007). *Essays on Architecture*. London: Papadakis Pub.
- Acconci V. (2010). *In the Absence of Raimund Abraham*. Berlin: Hatje Cantz.
- Anceschi, G. (1992). *L'oggetto della raffigurazione*. Milan: Rizzoli.
- Bazzoni R. (1962). *Sessanta anni alla Biennale di Venezia*. Venice: Lombroso.
- Dardi C. (1985a). Ponte dell'Accademia. In AA.VV. (a cura di). *Terza mostra internazionale di architettura: progetto Venezia*, pp. 328-329. Biennale architettura. Cataloghi, Vol. 2. Milan: Electa.
- Dardi C. (1985b). Ca' Venier dei Leoni. In AA.VV. (a cura di). *Terza mostra internazionale di architettura: progetto Venezia*, pp. 550-551. Biennale architettura. Cataloghi, Vol. 2. Milan: Electa.
- Distefano, G. (2018). *Ponte dell'Accademia*. Venice: Supernova.
- Groihofer B. (a cura di). (2011). *Raimund Abraham: [Un]built*. Wien: Springer.
- Frampton K. (2011). *Raimund Abraham & The Austrian Cultural Forum New York*. Berlin: Hatje Cantz Verlag & Co KG.
- Laner F. (2018). *Il ponte dell'Accademia: permanenza del provvisorio*. Venice: Libreria Cluva.
- Miller N. (2011). Imagination and the calculus of reality. In Groihofer B. (Ed.), *Raimund Abraham: [Un]built*, pp. 7-14. Wien: Springer.
- Pasinetti P.M. (1980). *Il ponte dell'Accademia*. Milan: Bompiani.
- Populin E. (1998). *Il Ponte dell'Accademia a Venezia. 1843-1986*. Venezia: il Cardo.
- Portoghesi P. (1985). Per il nuovo ponte dell'Accademia: note sul concorso della Biennale di Venezia. In *Lotus international: rivista d'architettura*, No. 47, pp. 27-49.
- Portoghesi P. (1985). L'offerta progettuale. In AA.VV. (a cura di). *Terza mostra internazionale di architettura: progetto Venezia*, pp. 10-12. Biennale architettura. Cataloghi, Vol. 1. Milan: Electa.
- Ricci L. (1985a). Ponte dell'Accademia. In AA.VV. (a cura di). *Terza mostra internazionale di architettura: progetto Venezia*, pp. 386-387. Biennale architettura. Cataloghi, Vol. 2. Milan: Electa.

Ricci L. (1985b). Ponte dell'Accademia. In AA.VV. (a cura di). *Terza mostra internazionale di architettura: progetto Venezia*, pp. 478-479. Biennale architettura. Cataloghi, Vol. 2. Milan: Electa.

Rossi A. (1985). I progetti per il ponte dell'Accademia alla Biennale architettura. In *Lotus international*, n. 47, pp. 50-51.

Rossi A. (1985). Progetto Venezia. In AA.VV. (Eds.). *Terza mostra internazionale di architettura: progetto Venezia*, pp. 13-15. Biennale architettura. Cataloghi, Vol. 1. Milan: Electa.

Stradella A. (1986). *Il concorso del ponte dell'Accademia: la Biennale di Venezia 1985. Aspetti morfologico-strutturali*. Venice: luav.

Toffolutti R. (1985). Introduzione. Ca' Venier dei Leoni. In AA.VV. (Ed.). *Terza mostra internazionale di architettura: progetto Venezia*, pp. 464-467. Biennale architettura. Cataloghi, Vol. 2. Milan: Electa.

Ugo V. (2008). *Architettura e temporalità*. Milano: Unicopli.

Wilson P. (1986). Bridgebuilding n. 4: Ponte dell'Accademia. In *The architectural review*, No. 1074, pp. 40-41.

Author

Starlight Vattano, Università degli Studi di Trento, starlight.vattano@unitn.it

To cite this chapter: Vattano Starlight (2023). Ca' Venier e ponte dell'Accademia nel 1985. Tre immagini transitorie/Ca' Venier and Ponte dell'Accademia in 1985. Three transitional images. In Cannella M., Garozzo A., Morena S. (Eds.). *Transizioni. Atti del 44° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione/Transitions. Proceedings of the 44th International Conference of Representation Disciplines Teachers*. Milano: FrancoAngeli, pp. 2129-2150.